
Unione Montana Suol d'Aleramo

Provincia di Alessandria

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2025 - 2027

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Entrate extra tributarie

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno del personale

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Quadro di sintesi PNRR

Considerazioni finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2025 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015.

Poiché l'Unione Montana Suol d'Aleramo ha una popolazione al 31.12.2023 pari a 5.329 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dall'Ente, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Si precisa che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2025-2027) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2025), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2025 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2025-2026-2027 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 5.939
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. _____ n. _____ n. _____ n. _____ n. _____
1.1.3 – Popolazione all'1.1. 2024 (penultimo anno precedente)		n. 5.329
1.1.4 – Nati nell'anno	n. _____	
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. _____	n. _____
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. _____	
1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. _____	n. _____
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. _____
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. _____
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. _____
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. _____
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. _____
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. _____
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno Anno-7 Anno-6 Anno-5 Anno-4 Anno-3	Tasso _____ _____ _____ _____ _____
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno Anno-7 Anno-6 Anno-5 Anno-4 Anno-3	Tasso _____ _____ _____ _____ _____
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. _____ n. _____
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:		

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2025 - 2027**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo dal 2022 al 2024 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'Unione di comuni è un efficace strumento per determinare un migliore modello organizzativo della pubblica amministrazione, prevista dall'ordinamento giuridico degli enti locali; strumento che però stenta a decollare a livello generale, nonostante sia previsto dalla legge a partire dal lontano 1990 e sia adeguatamente incentivato con risorse finanziarie statali e regionali che evidentemente da sole non sono sufficienti ad assegnare a tale mezzo di governance territoriale la giusta rilevanza.

Uno dei punti di debolezza è rappresentato, in particolare, dal continuo rinvio della tempistica dell'obbligo di espletare le funzioni fondamentali comunali in forma associata, anche a causa delle continue pressioni dell'ANCI, che a tutela dei Comuni, poco inclini ai cambiamenti organizzativi, chiede continue proroghe che spostano in avanti il *dies a quo* del nuovo modello organizzativo, basato soprattutto sull'Unione di comuni; ovvero della nociva proroga dell'avvio delle funzioni comunali fondamentali in forma associata.

Le forma associative comunali sono previste dal nostro ordinamento da almeno un quarto di secolo (L. n. 12/1990); periodo di tempo che non è stato sufficiente a far decollare, nel nostro Paese ed in modo generalizzato, questi utili strumenti (soprattutto l'Unione di comuni).

Un mezzo, l'Unione di comuni, che chiama gli amministratori locali a confrontarsi in maniera diversa rispetto al modo tradizionale di erogazione dei servizi, ricorrendo a nuove forme di governance; ed uno strumento, l'Unione di comuni, incentivato finanziariamente dallo Stato e dalle Regioni, proprio perché ritenuto un possibile fattore di superamento dei punti di debolezza dei Piccoli Comuni, con il quale è pensabile di determinare economie di scala a tutto vantaggio delle comunità locali di riferimento.

Per la loro utilità strategica (evidentemente) la L. 28 dicembre 2015, n. 208, *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)* ha raddoppiato il sostegno finanziario statale alle Unioni che passa da 30 milioni di euro a 60 milioni di euro annui; eppure, ciò nonostante, le Unioni di comuni non decollano in modo generalizzato, ma solo a macchia di leopardo.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Certamente al deciso avvio su larga scala delle Unioni di comuni, non giova il continuo rinvio dei termini ultimi perché i Comuni lavorino in forma associata. Non fa bene la nociva proroga dell'avvio delle funzioni comunali fondamentali in forma associata, complice anche l'ANCI, che oggi auspica un nuovo quadro normativo di riferimento per le forme associative.

(prof. Luigino SERGIO, Studio Cataldi.it)

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

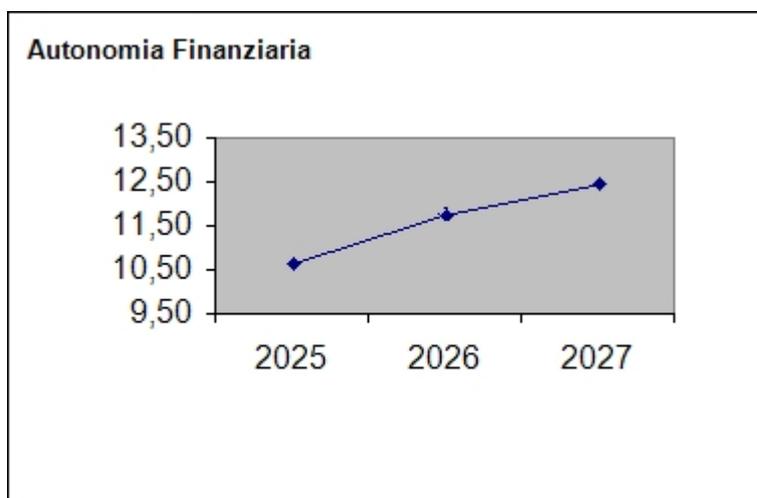
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

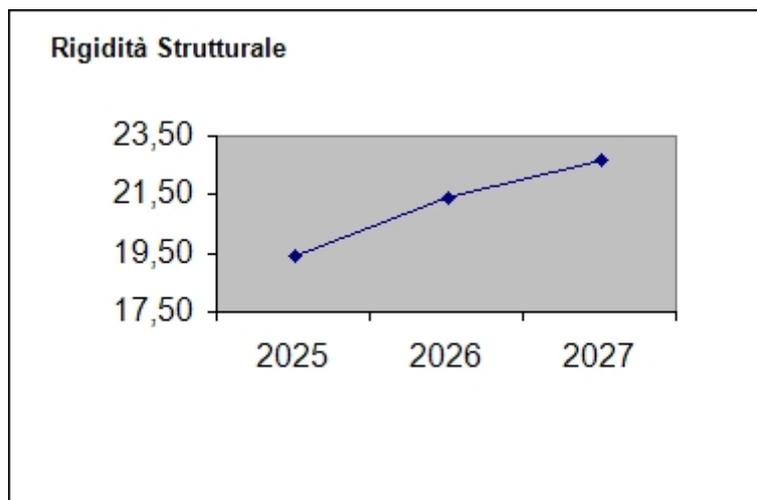
Autonomia Finanziaria	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	10,64 %	11,75 %	12,44 %



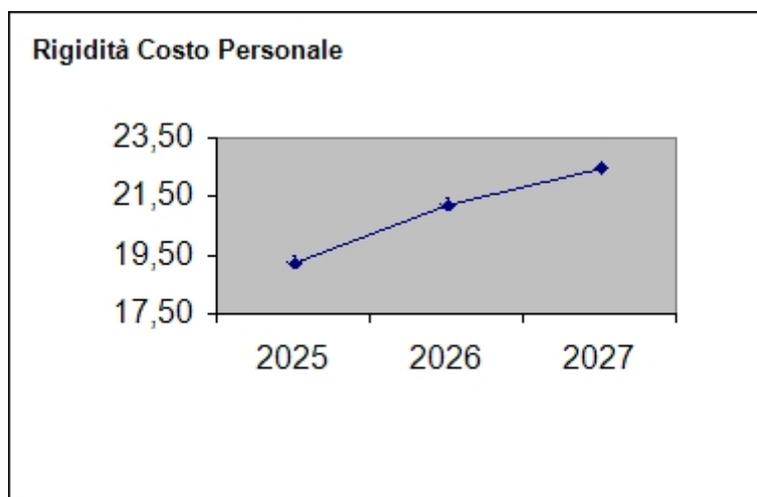
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	19,41 %	21,42 %	22,67 %

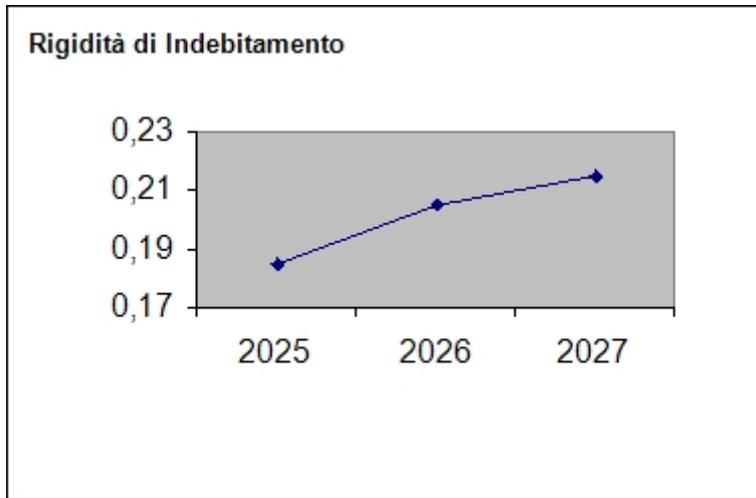


Rigidità costo personale	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	19,24 %	21,22 %	22,46 %



Documento Unico di Programmazione 2025/2027

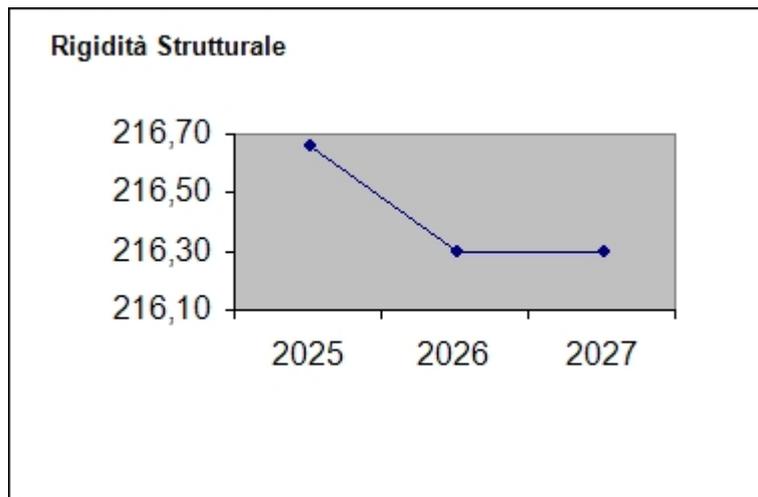
Rigidità indebitamento	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	0,18 %	0,20 %	0,21 %



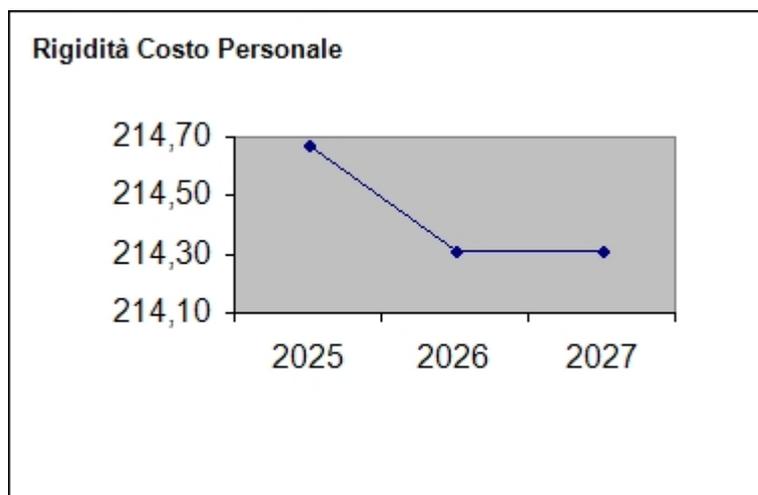
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.Abitanti}}$	216,66 €	216,30 €	216,30 €

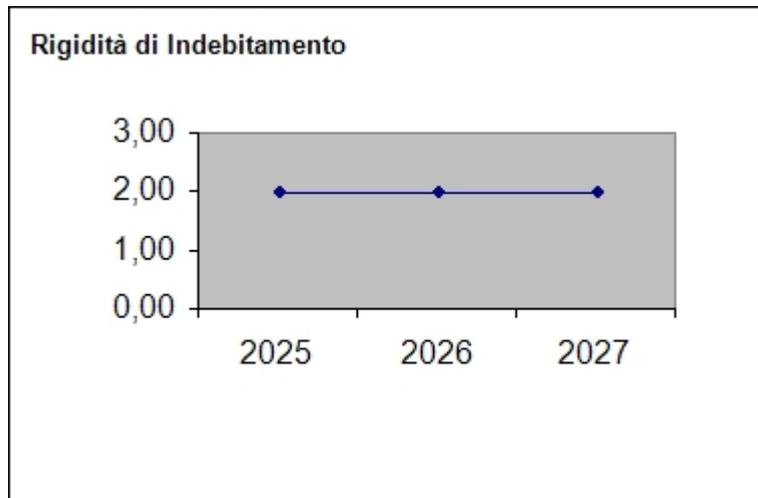


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	214,67 €	214,31 €	214,31 €



Documento Unico di Programmazione 2025/2027

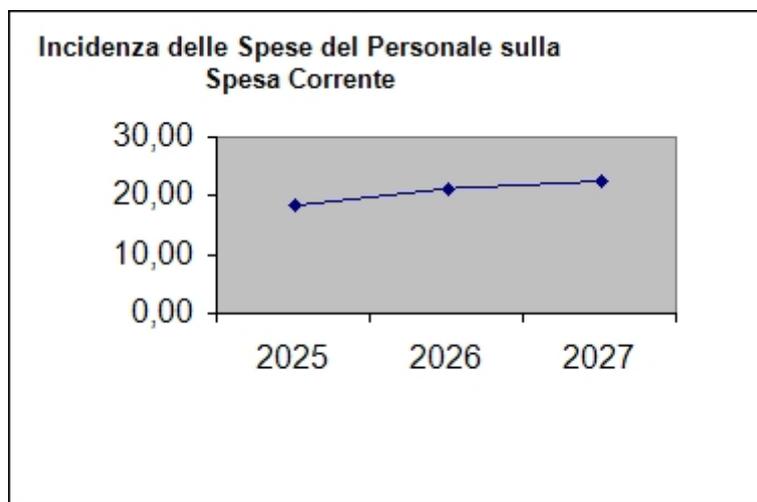
Rigidità indebitamento pro-capite	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	1,99 €	1,99 €	1,99 €



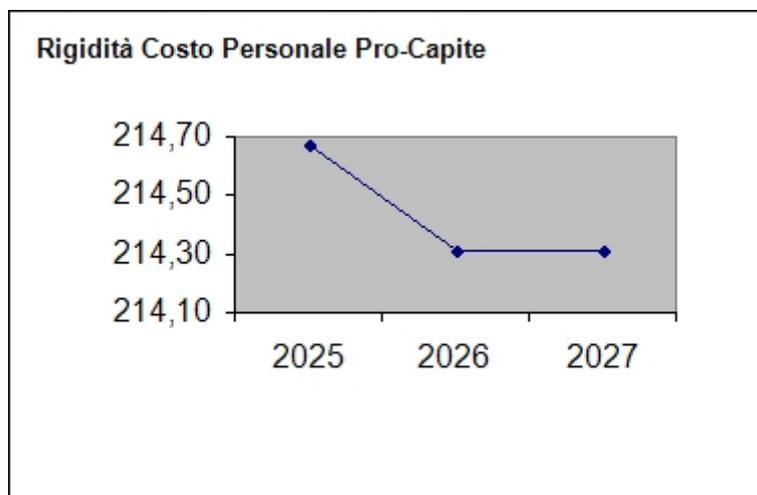
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

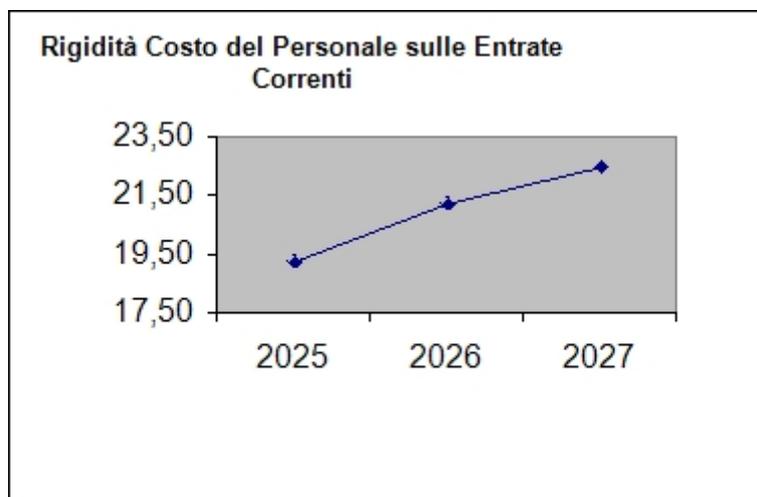
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	18,38 %	21,26 %	22,50 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	214,67 €	214,31 €	214,31 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	19,24 %	21,22 %	22,46 %



CALCOLO AGGREGATO DELLA SPESA DI PERSONALE

(in attuazione della Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 8/2011 nonché art. 1 comma 450 della Legge 190/2014)

In base al comma 557 bis, costituiscono “spese di personale” anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all’articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all’ente (c.d. consolidamento).

In tale contesto, si può ritenere che la spesa di personale debba comprendere anche il personale retribuito dall’Unione di Comuni, trasferito o comandato dai Comuni.

L’Unione del resto non ha un proprio tetto, se non nel senso anzidetto di “somma di una pluralità di tetti” rispetto ai quali occorre estendere la verifica in esame; la spesa del personale, pertanto, deve essere imputata agli enti aderenti in base al “criterio dell’utilizzo effettivo” del personale medesimo o ad altro criterio idoneo di distribuzione delle quote concordato tra gli enti.

Tutto ciò ci induce a concludere che il contenimento dei costi del personale dei Comuni debba essere valutato sotto il profilo sostanziale, sommando alla spesa di personale propria la quota parte di quella sostenuta dall’Unione dei comuni.” (cfr. Corte dei Conti, SEZIONE DELLE AUTONOMIE, Deliberazione del 29 aprile 2011 n.8 /AUT/2011/QMIG).

Si sottolinea inoltre che l’art. 1 comma 450 lett. b) della Legge 190/2014 (legge di Stabilità) recita: b) dopo il comma 31-quater dell’articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, è inserito il seguente:

«31-quinquies. Nell’ambito dei processi associativi di cui ai commi 28 e seguenti, le spese di personale e le facoltà assunzionali sono considerate in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l’invarianza della spesa complessivamente considerata».

L’Unione ha predisposto il calcolo delle spese di personale in forma aggregata relativo al consuntivo 2023 utilizzando, oltre ai propri dati, i dati comunicati dai Comuni.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

SALARIO ACCESSORIO AL PERSONALE DIPENDENTE

L'Unione ha provveduto a costituire il Fondo per le risorse decentrate anno 2024 ai sensi dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022, approvato con la deliberazione della Giunta n. 18 del 11.04.2024.

Nel corso dell'anno 2024 è stata raggiunta con i sindacati una ipotesi di Accordo decentrato integrativo, sottoscritto in via definitiva.

Le risorse destinate al pagamento del salario accessorio sono state determinate come segue:

- euro 22.231,84 per la produttività e il miglioramento dei servizi al personale non titolare di posizione organizzativa
- euro 3.000,00 per indennità specifiche responsabilità
- euro 2.300,00 per indennità condizioni di lavoro.

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
	MENSA SCOLASTICA	SI	DIRETTA/APPALTO

Tabella Servizi Produttivi

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Le opere pubbliche completate sono le seguenti:

- PROGRAMMA PLURIENNALE 2018-2019-2020 DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA, IDRAULICA FORESTALE E TUTELA RISORSE IDRICHE – lavori per complessivi euro 579.381,50.

Le opere pubbliche in programma sono le seguenti:

- PROGRAMMA PLURIENNALE 2021 DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA, IDRAULICA FORESTALE E TUTELA RISORSE IDRICHE – lavori per complessivi euro 225.315,60.
- PROGRAMMA PLURIENNALE 2022 DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA, IDRAULICA FORESTALE E TUTELA RISORSE IDRICHE – lavori per complessivi euro 247.263,57.

Altri investimenti

Nell'ambito del Fondo per la montagna, assegnato dalla Regione Piemonte, l'Unione approva annualmente l'esecuzione di una serie di interventi di sistemazione del territorio montano, in particolare nel settore della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade.

Le iniziative hanno lo scopo di fornire un concreto supporto ai Comuni membri nelle attività di manutenzione vie e piazze del concentrico, strade comunali, sentieri, cimiteri, ecc.

A tale fine l'Unione mette a disposizione mezzi e attrezzature varie: due escavatori Bobcat forniti di benne, un autocarro Renault, un autocarro Comai, un autocarro Fiat Doblò.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

L'Unione esercita le funzioni fondamentali conferite dai comuni membri.

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

L'Unione espleta i programmi mediante trasferimenti regionali, comunali, da privati o da enti diversi.

La gestione del patrimonio

L'Unione, in quanto ente capofila del servizio socio assistenziale ASCA, possiede i seguenti immobili:

- n. 4 appartamenti facenti parte di un immobile ubicato a Ponzone in fraz. Ciglione 89, acquisiti con atto di donazione stipulato in data 27/04/2022 per finalità sociali;
- n. 1 fabbricato (ex pensione Garbarino) ubicato ad Acqui Terme in viale Einaudi 7, acquistato con atto stipulato in data 19/07/2023 per finalità sociali.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Indebitamento

Nell'anno 2018 è iniziato l'ammortamento del mutuo agevolato per completamento impianti sportivi del Comune di Cartosio, assunto con l'Istituto Credito Sportivo, per conto del Comune stesso. Il mutuo prevede il pagamento della sola quota capitale, rimborsata dal Comune di Cartosio all'Unione.

Nell'anno 2018, inoltre, è iniziato l'ammortamento dei mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti e trasferiti dalla Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo in liquidazione, come dal piano di riparto approvato. Nell'anno 2019 è stata completata la procedura di trasferimento del mutuo assunto con la Carige.

Nell'anno 2020 l'Unione ha aderito all'operazione di rinegoziazione dei mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti.

I mutui in essere, dopo l'operazione di rinegoziazione, sono i seguenti:

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Finalità	Anno di scadenza
IMMOBILE COMUNALE CAPANNONE E AREA ESTERNA (CARTOSIO) rinegoziato	2043
OPERE RICETTIVE PER IL TURISMO ECOCOMPATIBILE rinegoziato	2043
OPERE RICETTIVE PER IL TURISMO - AREE VERDI ATTREZZATE E PERCORSI NATURALISTICI rinegoziato	2043

BANCA CARIGE/BPER

Finalità	Anno di scadenza
ADEGUAMENTO SISTEMA INFORMATICO (EX CM)	2030

ISTITUTO CREDITO SPORTIVO

Finalità	Anno di scadenza
IMPIANTI SPORTIVI COMUNE DI CARTOSIO	2032

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
PROGRAMMA PLURIENNALE 2021 DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA, IDRAULICA FORESTALE E TUTELA RISORSE IDRICHE	CONTRIBUTO DA A.ATO6	225.315,60		
PROGRAMMA PLURIENNALE 2022 DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA, IDRAULICA FORESTALE E TUTELA RISORSE IDRICHE	CONTRIBUTO DA A.ATO6	247.263,57		

***Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione
e non ancora conclusi***

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Codice</i>	<i>Descrizione progetto PNRR servizi sociali</i>	<i>Importo progetto</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Disponibile</i>
8830 / 172 / 1	LAVORI A.ATO6 PROGRAMMA 2018 2019 2020	579.381,86	565.466,40	13.915,46
9430 / 44 / 1	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE SU IMMOBILI	151.940,47	60.447,83	91.492,64
9430 / 81 / 1	PNRR M5C2 1.3 HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA - ARREDI	50.000,00	0,00	50.000,00
9430 / 82 / 1	PNRR M5C2 1.3 HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA - POSTAZIONI ICT	5.000,00	0,00	5.000,00
9430 / 83 / 1	PNRR M5C2 1.3 HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA - ACQUISTO AUTOMEZZI	23.000,00	0,00	23.000,00
9430 / 88 / 1	PNRR M5C2 1.3 HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA - RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI	832.000,00	0,00	832.000,00
9430 / 98 / 1	PNRR M5C2 1.3 LINEA 1.3.1 HOUSING FIRST CON FONDI DA CAPOFILA TORTONA - ARREDI	20.000,00	0,00	20.000,00
9430 / 178 / 1	PNRR M5C2 1.1 LINEA 1.1.2 AUTONOMIE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - ARREDI E DOMOTICA	183.500,00	0,00	183.500,00
9430 / 186 / 1	PNRR M5C2 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - ARREDI E DOMOTICA	63.998,76	2.998,76	61.000,00
9430 / 187 / 1	PNRR M5C2 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - ACQUISTO AUTOMEZZI	63.000,00	23.000,00	40.000,00
9430 / 190 / 1	PNRR M5C2 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - POSTAZIONI ICT	8.000,00	6.170,76	1.829,24
9430 / 234 / 1	PNRR M5C2 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - LAVORI E INCARICHI TECNICI	183.000,00	14.827,20	168.172,80
9430 / 236 / 1	PNRR M5C2 1.1 LINEA 1.1.2 AUTONOMIE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - LAVORI	921.770,00	0,00	921.770,00
9430 / 238 / 1	PNRR M5C2 1.1 LINEA 1.1.1 SOSTEGNO CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE VULNERABILITA' FAMIGLIE E BAMBINI P.I.P.P.I. - LAVORI	10.744,00	10.743,70	0,30

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

9430 / 242 / 1	PNRR M5C2 1.3 LINEA 1.3.1 HOUSING FIRST CON FONDI DA CAPOFILA TORTONA - LAVORI	77.548,00	50.169,00	27.379,00
9430 / 400 / 1	ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI (CASCINA MANDELA)	76.583,00	33.367,00	43.216,00
9450 / 195 / 1	PNRR M1C1 1.7.2 RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE - STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA	5.000,00	4.986,14	13,86
9470 / 603 / 1	ACQUISTO AUTOMEZZI SERVIZIO SOCIALE	48.000,00	0,00	48.000,00
5870 / 600 / 1	ACQUISTO ATTREZZATURE E COMPUTER PER UFFICI	8.364,32	7.876,32	488,00
	TOTALE:	3.310.830,41	780.053,11	2.530.777,30

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Deliberazione della Giunta n. 57 del 14.11.2023

MENSA SCOLASTICA

tipologia	comune	Tariffa
utenti scuola primaria e dell'infanzia	Cartosio	3,50 a pasto
utenti scuola primaria e dell'infanzia	Melazzo	4,00 a pasto
utenti scuola dell'infanzia	Spigno M.to	3,10 a pasto
utenti scuola primaria	Spigno M.to	3,50 a pasto
utenti scuola media	Spigno M.to	5,00 a pasto

ASILO NIDO

tipologia	Ingresso	Uscita	Tariffa normale per 4 o 5 gg	Tariffa normale calmierata residenti per 4 o 5 gg	Tariffa per 3 gg	Tariffa calmierata residenti per 3 gg	Tariffa per 1 o 2 gg	Tariffa calmierata residenti per 1 o 2 gg
FULL TIME (con pasto)	07:30	16:30	302	200	240	160	150	100
PART TIME (con pasto)	07:30	13:00	225	100	180	80	113	50
PART TIME mattino senza pasto	07:30	12:00	192	80	154	64	96	40
PART TIME pomeriggio	13:00	16:30	192	80	154	64	96	40

Deliberazione del Consiglio n. 3 del 30.04.2016

COMMISSIONE LOCALE PAESAGGIO

Soggetti privati	€ 200,00
Comuni dell'Unione	€ 50,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Deliberazione del Consiglio n. 4 del 30.04.2016

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

TARIFFE PER SPESE ISTRUTTORIA DEI PROCEDIMENTI ORDINARI

Pratica edilizia con n. 1 ente coinvolto	€ 100,00
Pratica edilizia con n. 2 enti coinvolti	€ 150,00
Pratica edilizia con n. 3 enti coinvolti	€ 200,00
Conferenza dei servizi	€ 300,00

DIRITTI DI SEGRETERIA PRATICHE COMMERCIALI

SCIA per avvio attività, sub ingresso, modifica/integrazione attività	€ 50,00
SCIA per cessazione attività	€ 30,00
Ricerca pratiche per accesso atti	€ 30,00

Deliberazione della Giunta n. 27 del 03.05.2022

UTILIZZO DEI MEZZI MECCANICI DELL'ENTE

(in fase di revisione)

escavatore Bobcat E19 con tre benne – euro 4,00 all'ora;

escavatore Bobcat E35 con quattro benne – euro 7,00 all'ora;

trincia da utilizzare con l'escavatore E35 – euro 3,00 all'ora;

autocarro Renault Mascott targato BS705SJ – quota forfettaria giornaliera di euro 10,00;

autocarro Comai targato DF188JR con lama spartineve – quota forfettaria giornaliera di euro 10,00;

cippatore semovente Jo Beau M500 (in comodato dalla squadra AIB di Merana) – euro 3,00 all'ora.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	8.850,00	8.850,00	8.850,00
		cassa	13.258,00		
	2-Segreteria generale	comp	377.205,00	377.205,00	377.205,00
		cassa	455.775,32		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	173.675,00	169.675,00	169.675,00
		cassa	204.890,04		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Ufficio tecnico	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	21.500,00		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	11-Altri servizi generali	comp	32.376,00	32.376,00	32.376,00
cassa		33.728,53			
Totale Missione 1		comp	607.106,00	603.106,00	603.106,00
		cassa	729.151,89		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	8.640,00	8.640,00	8.640,00
		cassa	15.737,00		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3		comp	8.640,00	8.640,00
		cassa	15.737,00		
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	193.720,00	193.720,00	193.720,00
		cassa	226.997,93		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	193.720,00	193.720,00	193.720,00
		cassa	226.997,93		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 5	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		cassa	16.614,10		
	Totale Missione 7	comp	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		cassa	16.614,10		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	11.050,00	11.050,00	11.050,00
		cassa	12.808,35		
	3-Rifiuti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

10-Trasporti e diritto alla mobilità	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	11.050,00	11.050,00	11.050,00
		cassa	12.808,35		
11-Soccorso civile	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		cassa	8.000,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
Totale Missione 10	comp	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
	cassa	8.000,00			
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1-Sistema di protezione civile	comp	8.329,00	8.329,00	8.329,00
		cassa	13.685,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	8.329,00	8.329,00	8.329,00
		cassa	13.685,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	577.833,92	491.801,92	462.000,00
		cassa	722.554,93		
	2-Interventi per la disabilità	comp	1.502.291,83	1.372.459,83	1.326.304,00
		cassa	2.206.993,74		
3-Interventi per gli anziani	comp	567.308,16	201.626,16	27.384,00	
	cassa	1.077.977,48			
4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	35.919,00	21.973,00	0,00	
	cassa	213.995,25			
5-Interventi per le famiglie	comp	588.437,00	416.672,00	397.798,00	
	cassa	843.081,03			
6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	1.955.644,00	1.877.368,00	1.870.792,00	
	cassa	2.243.150,95			
8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
Totale Missione 12	comp	5.227.433,91	4.381.900,91	4.084.278,00	
	cassa	7.307.753,38			
13-Tutela della salute					

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	600,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	600,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	104.817,00	101.867,00	101.867,00
		cassa	127.765,55		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	104.817,00	101.867,00	101.867,00
		cassa	127.765,55		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e					

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	22.404,65	25.337,65	25.338,65	
		cassa	30.000,00			
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	1.805,35	1.805,35	1.805,35	
		cassa	0,00			
	3-Altri fondi	comp	20.100,00	20.100,00	20.100,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 20	comp	44.310,00	47.243,00	47.244,00	
		cassa	30.000,00			
	50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	3.151,00	2.962,00	2.765,00
			cassa	4.494,84		
Totale Missione 50		comp	3.151,00	2.962,00	2.765,00	
		cassa	4.494,84			
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALE MISSIONI	comp	6.224.556,91	5.374.817,91	5.076.999,00	
		cassa	8.493.608,04			

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri.

Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

ATTIVO		2023	2022
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.882,22	3.634,11
9	Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	2.882,22	3.634,11
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	0,00	0,00
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	491.117,44	96.505,79
2.1	Terreni	0,00	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	396.000,00	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	2.846,11	3.363,88
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	37.758,22	24.700,35
2.5	Mezzi di trasporto	27.316,77	32.449,17
2.6	Macchine per ufficio e hardware	22.777,95	30.889,53
2.7	Mobili e arredi	4.309,21	4.985,69
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	109,18	117,17
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	491.117,44	96.505,79
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	493.999,66	100.139,90

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo Debito (+)	174.496,79	150.793,96	126.136,07	101.303,80	93.850,31	86.207,89
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	23.702,83	24.657,89	24.832,27	7.453,49	7.642,42	7.839,07
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	150.793,96	126.136,07	101.303,80	93.850,31	86.207,89	78.368,82
Nr. Abitanti al 31/12	5.539	5.469	5.356	5.329	5.329	5.329
Debito medio x abitante	27,22	23,06	18,91	17,61	16,18	14,71

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	5.075,03	4.119,97	3.331,99	3.150,47	2.961,54	2.764,89
Quota capitale	23.702,83	24.657,89	24.832,27	7.453,49	7.642,42	7.839,07
Totale fine anno	28.777,86	28.777,86	28.164,26	10.603,96	10.603,96	10.603,96

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Indebitamento inizio esercizio	174.496,79	150.793,96	126.136,07	101.303,80	93.850,31	86.207,89
Oneri finanziari	5.075,03	4.119,97	3.331,99	3.150,47	2.961,54	2.764,89
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	5.075,03	4.119,97	3.331,99	3.150,47	2.961,54	2.764,89
Entrate correnti	4.893.475,27	6.166.147,77	7.843.648,40	5.947.011,91	5.382.461,91	5.084.839,00
% su entrate correnti	0,10 %	0,07 %	0,04 %	0,05 %	0,06 %	0,05 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>
		102.806,81		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
		5.947.011,91	5.382.461,91	5.084.839,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.224.556,91	5.374.817,91	5.076.999,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	1.805,35	1.805,35	1.805,35
		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui:</i>		7.455,00	7.644,00	7.840,00
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		0,00	0,00	0,00
		-285.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	285.000,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
		1.063.580,24	507.580,00	507.580,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		1.113.580,24	507.580,00	507.580,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	526.381,71 0,00	272.316,00 0,00	272.316,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	102.806,81
Entrata	(+)	15.960.229,02
Spesa	(-)	12.965.058,73
Differenza	=	3.097.977,10

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2025 - 2027**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO, con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

L'Unione Montana Suol d'Aleramo ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CSI PIEMONTE		0,11

AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
ECONET srl		5,87
SRT spa		2,58
GAL BORBA scarl		12,37

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	42.016,68	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	1.244.037,80	335.000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2025		previsione di cassa	2.486.745,41	102.806,81		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	5.346.070,04	previsione di competenza	7.078.852,40	5.314.516,91	4.749.966,91	4.452.344,00
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	315.909,23	previsione di competenza	10.940.446,31	10.660.586,95		
			previsione di competenza	764.796,00	632.495,00	632.495,00	632.495,00
			previsione di cassa	1.067.617,40	948.404,23		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	2.457.499,28	previsione di competenza	3.604.971,48	1.063.580,24	507.580,00	507.580,00
			previsione di cassa	3.737.730,06	3.521.079,52		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	52.158,32	previsione di competenza	758.000,00	778.000,00	778.000,00	778.000,00
			previsione di cassa	776.504,97	830.158,32		
	TOTALE TITOLI	8.171.636,87	previsione di competenza	12.206.619,88	7.788.592,15	6.668.041,91	6.370.419,00
			previsione di cassa	16.522.298,74	15.960.229,02		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	8.171.636,87	previsione di competenza	13.492.674,36	8.123.592,15	6.668.041,91	6.370.419,00
			previsione di cassa	19.009.044,15	16.063.035,83		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

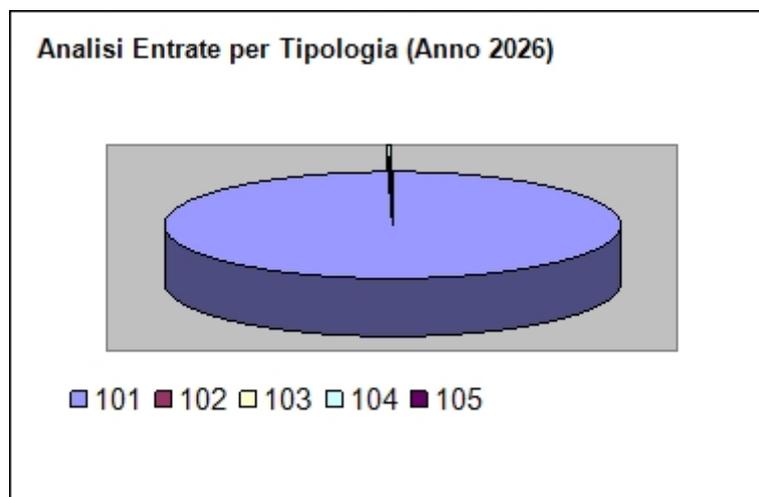
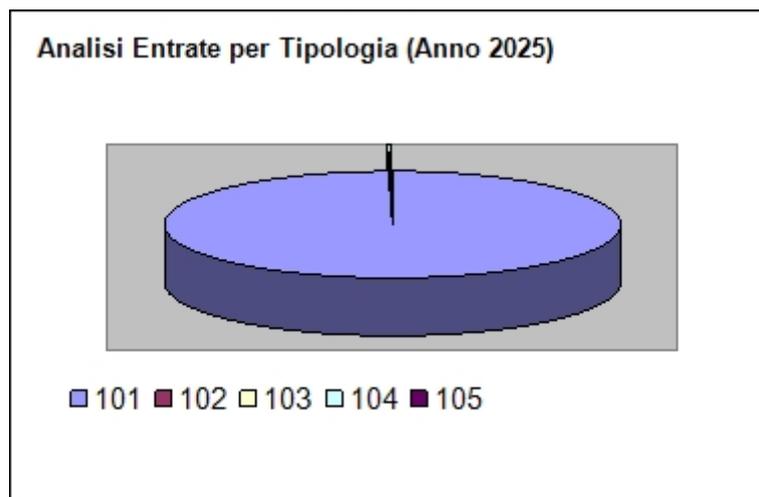
Analisi Entrate: Entrate extratributarie

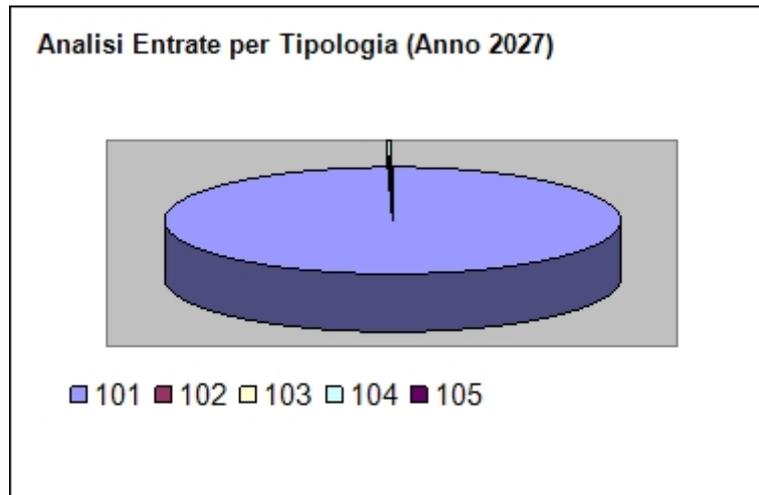
Analisi Entrate: Entrate in conto capitale

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	5.299.516,91	4.734.966,91	4.437.344,00
		cassa	10.638.567,69		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	22.019,26		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	5.314.516,91	4.749.966,91	4.452.344,00
		cassa	10.660.586,95		





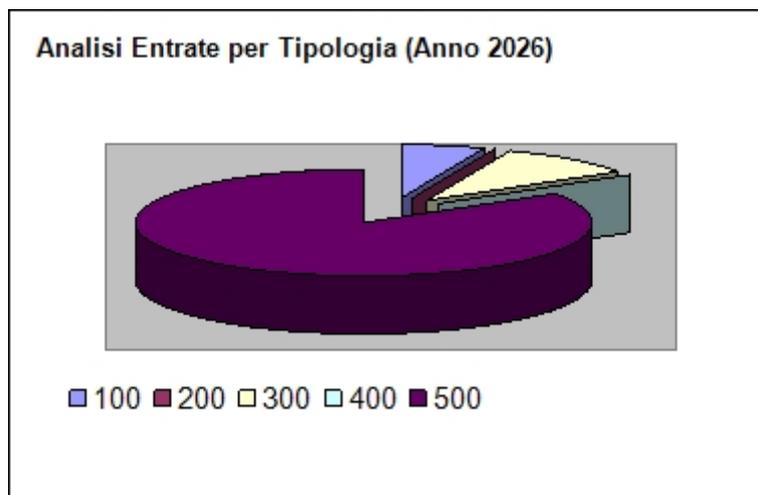
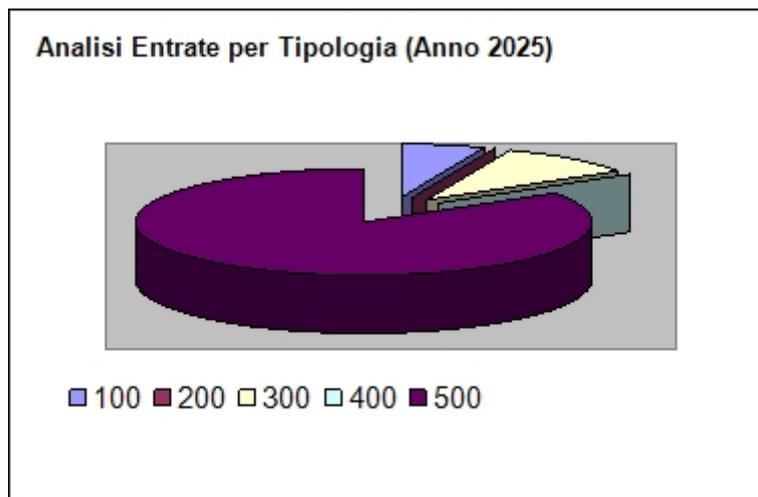
La Regione Piemonte da anni viene individuata quale destinataria delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale; pertanto, la maggior parte dei contributi a sostegno di tale attività nel bilancio sono indicati come contributi regionali.

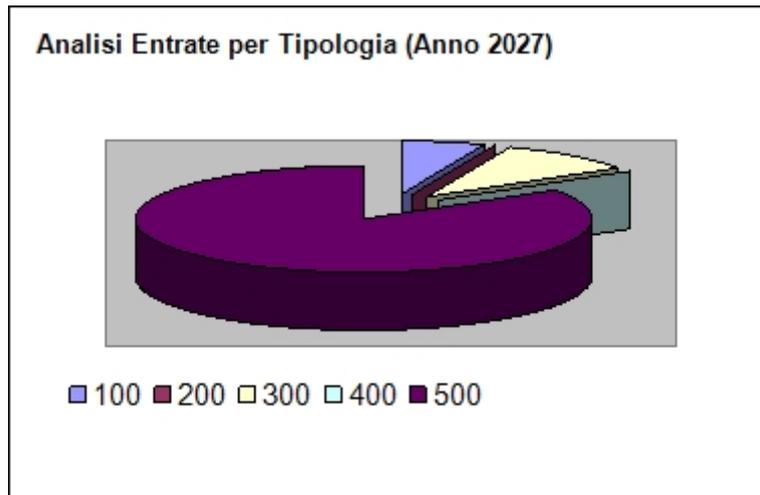
L'Unione Suol d'Aleramo gestisce in forma associata, ad oggi, le seguenti funzioni fondamentali:

- pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale - partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della costituzione;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- servizi in materia statistica.

Analisi entrate: entrate extratributarie

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	37.500,00	37.500,00	37.500,00
		cassa	53.648,53		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Interessi attivi	comp	62.900,00	62.900,00	62.900,00
		cassa	71.143,58		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	532.095,00	532.095,00	532.095,00
		cassa	823.612,12		
TOTALI TITOLO		comp	632.495,00	632.495,00	632.495,00
		cassa	948.404,23		





PROVENTI SERVIZI

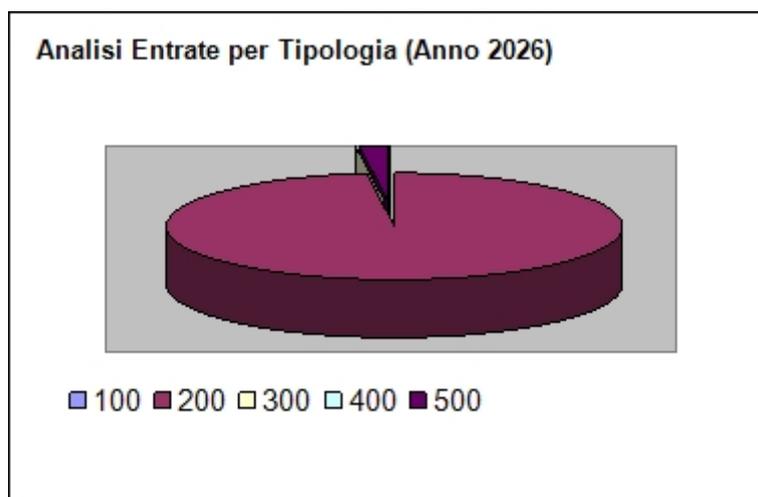
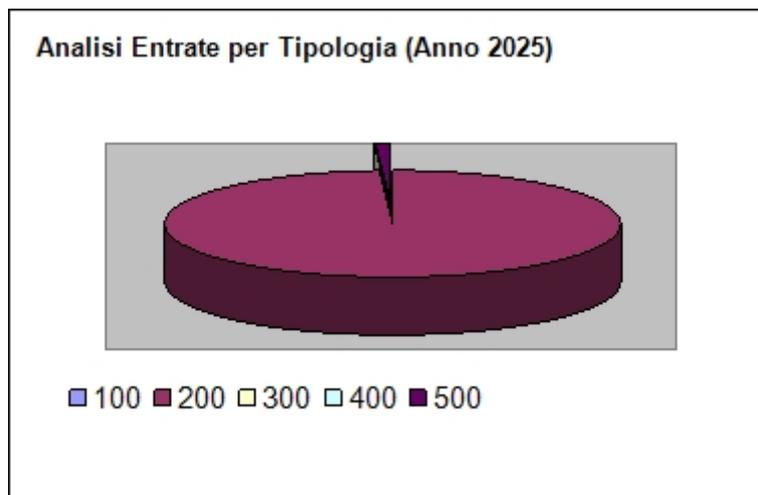
I proventi dei servizi derivano dall'applicazione delle tariffe deliberate dall'Unione e dettagliate nella sezione del DUP "Tributi e tariffe dei servizi pubblici".

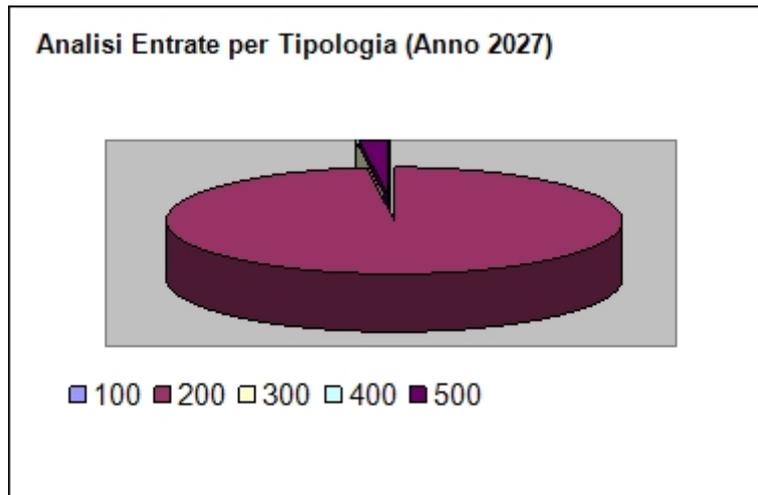
PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	1.053.580,24	497.580,00	497.580,00
		cassa	3.501.079,52		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	20.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	1.063.580,24	507.580,00	507.580,00
		cassa	3.521.079,52		





CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

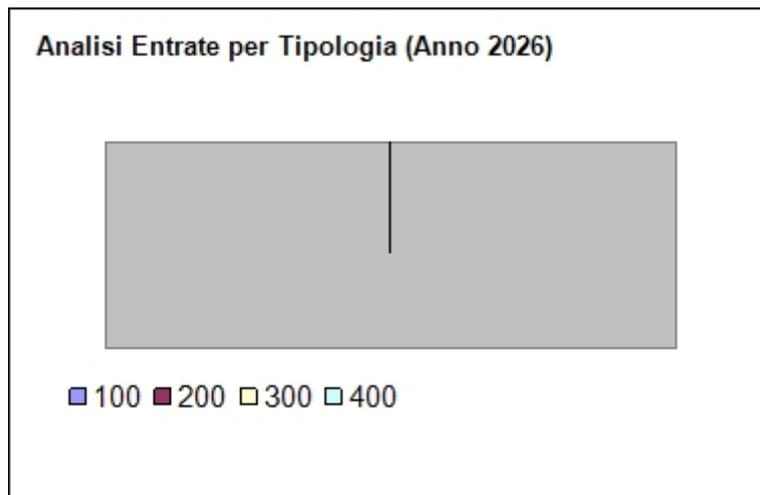
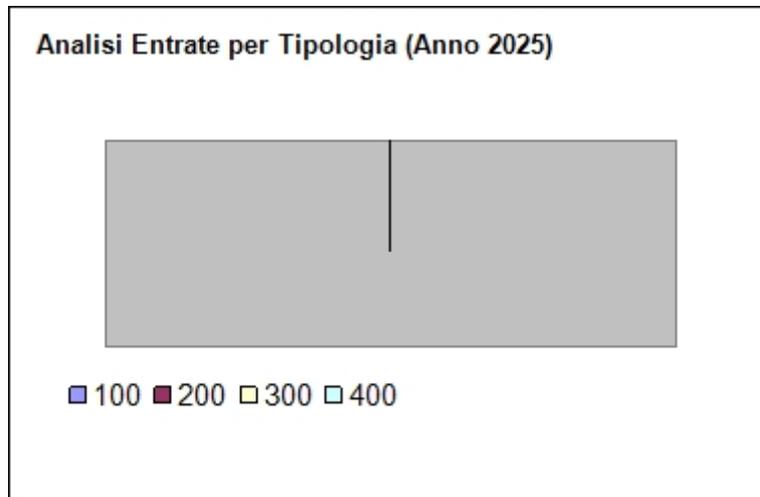
I contributi agli investimenti sono rappresentati dai fondi trasferiti dall'A.ATO6 finalizzati alla realizzazione del Programma Pluriennale di sistemazione idrogeologica, idraulica forestale e tutela risorse idriche, come indicato nella sezione del DUP "Analisi investimenti e realizzazione opere pubbliche".

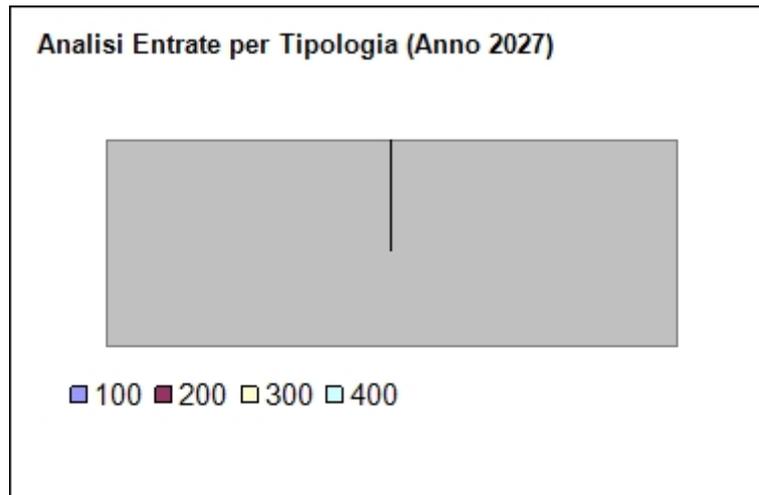
ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



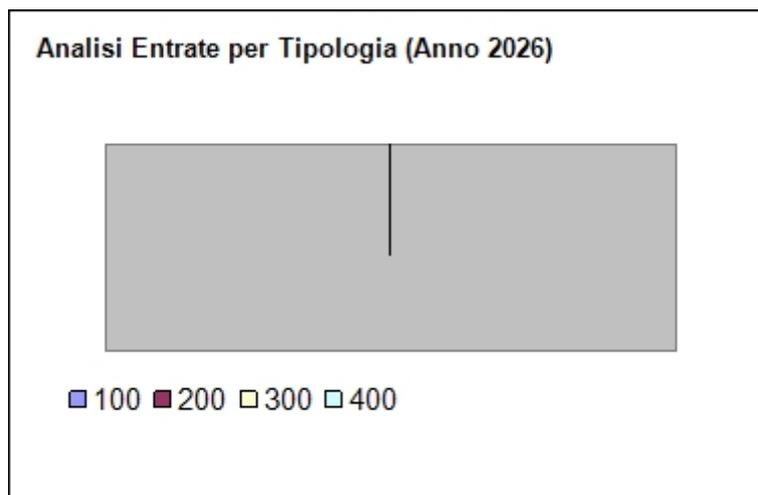
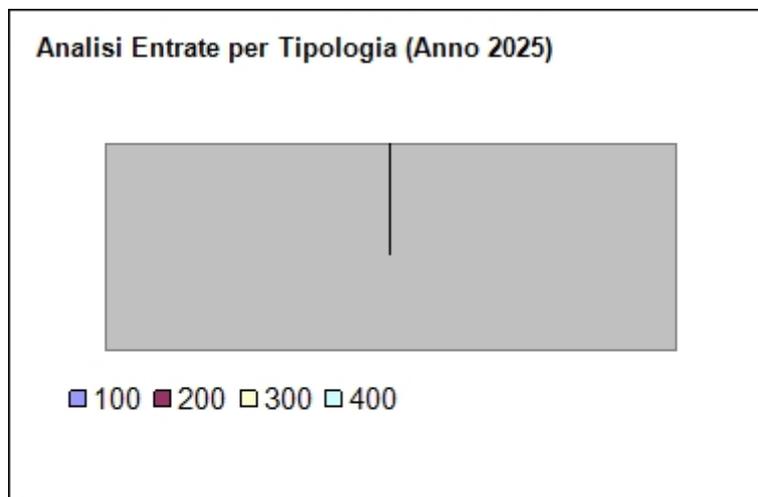


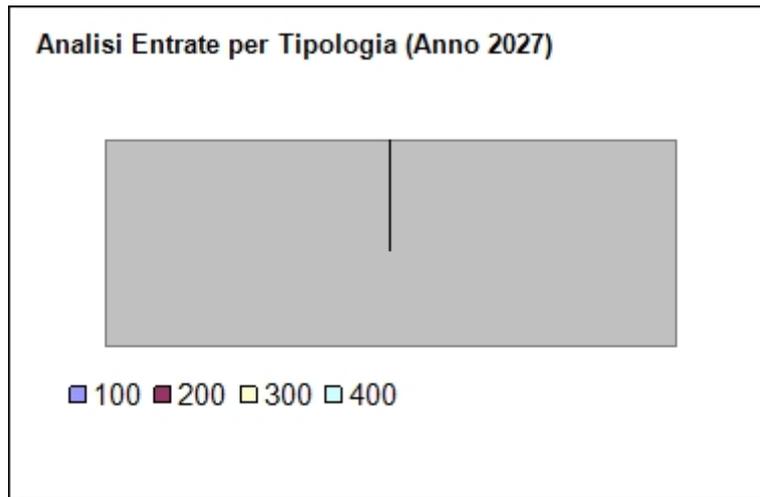
Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono.

Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		





Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

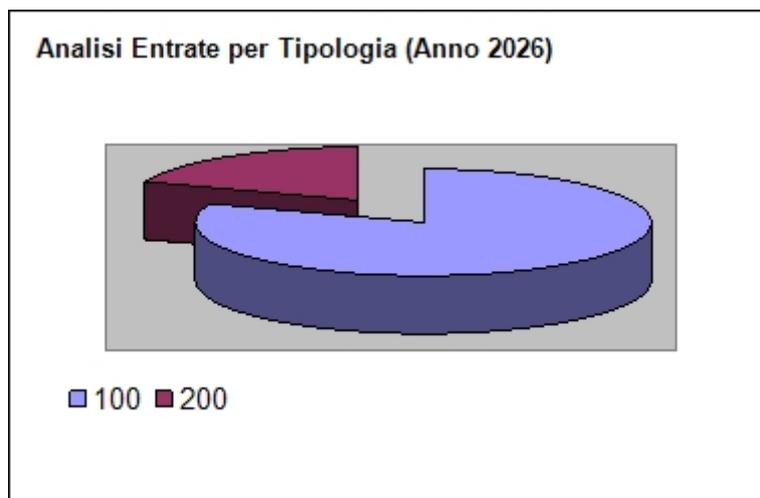
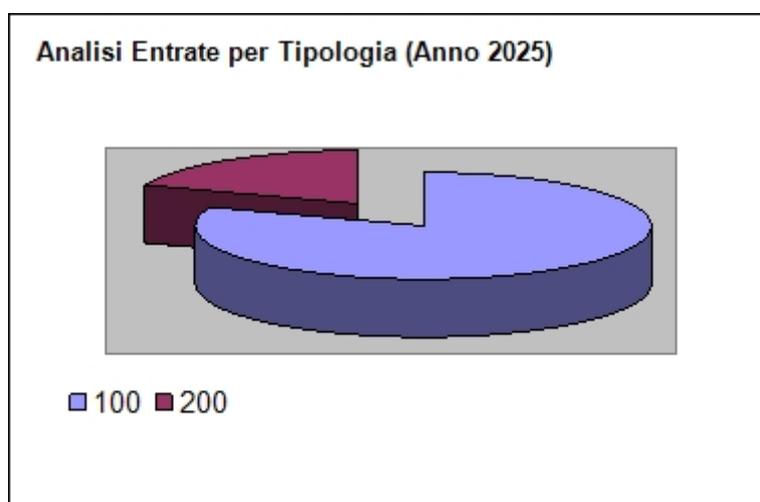
Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

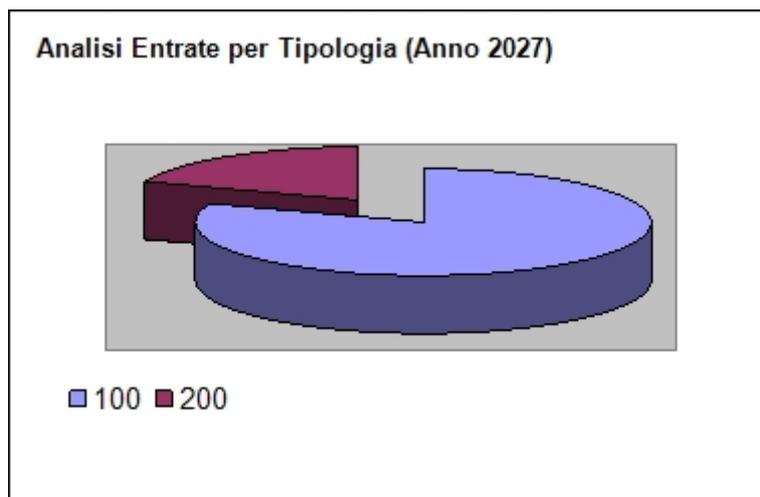
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere dell'Ente.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	628.000,00	628.000,00	628.000,00
		cassa	670.908,32		
200	Entrate per conto terzi	comp	150.000,00	150.000,00	150.000,00
		cassa	159.250,00		
TOTALI TITOLO		comp	778.000,00	778.000,00	778.000,00
		cassa	830.158,32		





IVA SPLIT PAYMENT ISTITUZIONALE E COMMERCIALE

L'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ha inserito nel DPR n. 633/1972, l'articolo 17-ter, che prevede la scissione del pagamento dell'IVA dal pagamento del corrispettivo per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle amministrazioni pubbliche indicate da tale norma, nello svolgimento di attività per le quali non sono soggetti passivi di IVA. In attuazione di tali disposizioni, le amministrazioni pubbliche acquirenti dei beni, o committenti dei servizi, effettuano il versamento IVA direttamente all'erario piuttosto che al fornitore.

Nel rispetto della normativa sopra richiamata, le regioni, gli enti locali e i loro enti strumentali, seguendo le indicazioni ricevute dalla Ragioneria Generale dello Stato tramite Arconet, debbono contabilizzare le suddette partite, sia per l'IVA sia in ambito istituzionale che in quello commerciale, in voci distinte ma entrambe in capitoli codificati E.9.01.01.02.001 e U.7.01.01.02.001.

Per quanto riguarda l'IVA in ambito commerciale, successivamente alle scadenze previste dalla disciplina IVA, si determinerà la posizione IVA sulla base delle scritture della contabilità economico patrimoniale e di quelle richieste dalle norme fiscali (ad es. registri IVA).

La contabilità finanziaria rileverà, tra le entrate del titolo terzo, l'eventuale credito IVA, o tra le spese del titolo primo, l'eventuale debito IVA per un importo pari alla quota del debito IVA.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

<i>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - ANNI 2025 - 2027</i>			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>			
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	5.576.608,29	7.078.852,40	5.314.516,91
3) Entrate extratributarie (titolo III)	589.539,48	764.796,00	632.495,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	6.166.147,77	7.843.648,40	5.947.011,91
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale:	616.614,78	784.364,84	594.701,19
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	3.151,00	2.962,00	2.675,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	613.463,78	781.402,84	592.026,19
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2024	103.561,90	96.108,42	88.466,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	103.561,90	96.108,42	88.466,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2025-2027 sono i seguenti:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DALL'ENTE

Le spese del Bilancio di previsione 2025-2027 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	617.106,00	613.106,00	613.106,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>12.567,00</i>	<i>5.161,28</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	740.928,21		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	8.640,00	8.640,00	8.640,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	15.737,00		
		previsione di competenza	193.720,00	193.720,00	193.720,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	226.997,93		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	16.614,10		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	508.630,00	508.630,00	508.630,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	524.303,81		
		previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	8.000,00		
		previsione di competenza	8.329,00	8.329,00	8.329,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	13.685,00		
		previsione di competenza	5.833.434,15	4.381.900,91	4.084.278,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.251.722,36</i>	<i>283.622,91</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	10.404.014,09		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	600,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	104.817,00	101.867,00	101.867,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	127.765,55		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	44.310,00	47.243,00	47.244,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	30.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	10.606,00	10.606,00	10.605,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	22.267,38		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	778.000,00	778.000,00	778.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	834.145,66		
TOTALI MISSIONI		previsione di competenza	8.123.592,15	6.668.041,91	6.370.419,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.264.289,36</i>	<i>288.784,19</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	12.965.058,73		
TOTALE GENERALE SPESE		previsione di competenza	8.123.592,15	6.668.041,91	6.370.419,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.264.289,36</i>	<i>288.784,19</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	12.965.058,73		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

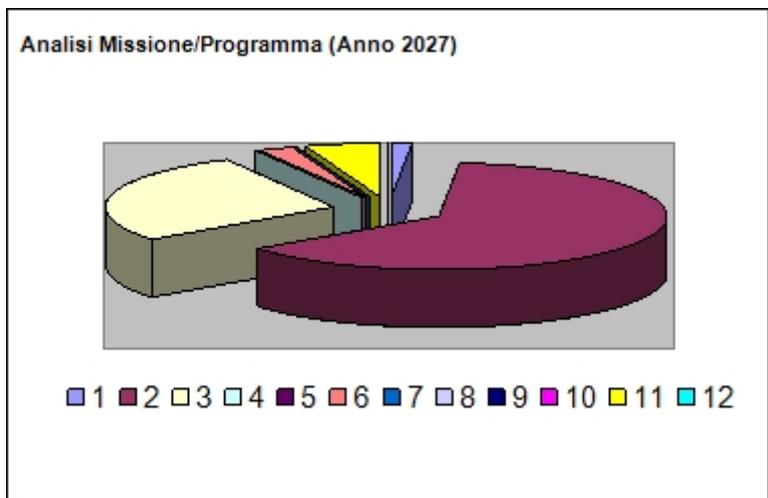
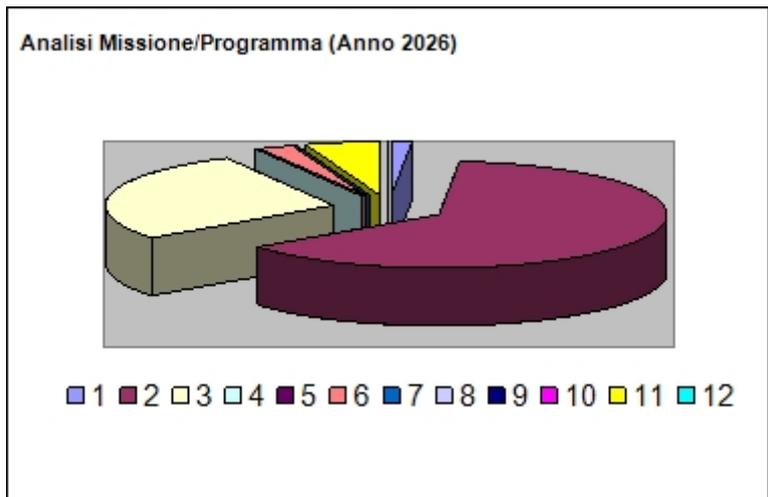
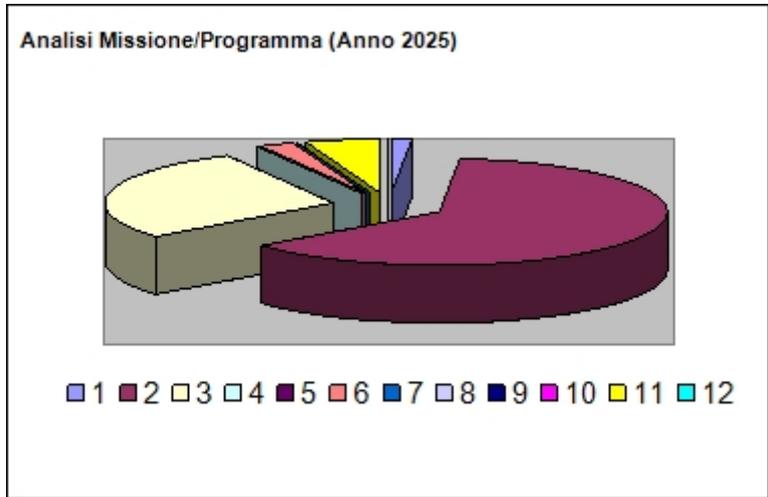
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Organi istituzionali	comp	8.850,00	8.850,00	8.850,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.258,00		
2	Segreteria generale	comp	387.205,00	387.205,00	387.205,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	467.551,64		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	173.675,00	169.675,00	169.675,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	204.890,04		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Ufficio tecnico	comp	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	21.500,00		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	32.376,00	32.376,00	32.376,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	33.728,53		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	617.106,00	613.106,00	613.106,00
		fpv	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		cassa	740.928,21		



Documento Unico di Programmazione 2025/2027

In riferimento alle risorse umane, dotazione di mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

SERVIZIO	SEGRETERIA GENERALE	
RESPONSABILE	Murchio Alessandra	Vice segretario incaricato
RISORSE UMANE		
RISORSE STRUMENTALI	n. 1 postazione dotata di computer	
	n. 1 stampante multifunzione in condivisione	
SERVIZIO	SERVIZIO FINANZIARIO SEGRETERIA	
RESPONSABILE	Nervi Gabriella	Titolare di Posizione Organizzativa
RISORSE UMANE		
RISORSE STRUMENTALI	n. 1 postazione dotata di computer	
	n. 1 computer portatile	
	n. 1 stampante multifunzione in condivisione	
SERVIZIO	CED FUNZIONI DELLA MONTAGNA	
RESPONSABILE	Mazza Gianfranco	Titolare di Posizione Organizzativa
RISORSE UMANE		
RISORSE STRUMENTALI	n. 1 postazione dotata di computer	
	n. 1 computer portatile	
	n. 1 server AS 400	
	n. 1 server Intel	
	n. 1 stampante multifunzione in condivisione	
SERVIZIO	UFFICIO TECNICO ASSOCIATO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMMISSIONE LOCALE PAESAGGIO SPORTELLO UNICO SUAP	
RESPONSABILE	Zoanelli Stefano	Titolare di Posizione Organizzativa
RISORSE UMANE	Moretti Carla	
	Fausto Capanello, in comando parziale dal comune di Pareto	
RISORSE STRUMENTALI	n. 1 autocarro Renault	
	n. 1 autocarro Comai	
	n. 1 autocarro Fiat Doblò	
	n. 1 escavatore Bobcat E35	
	n. 1 escavatore Bobcat E19	
	n. 1 carrellone Bicchi	
	n. 1 postazione dotata di computer	
	n. 1 computer portatile	
	n. 1 stampante multifunzione in condivisione	

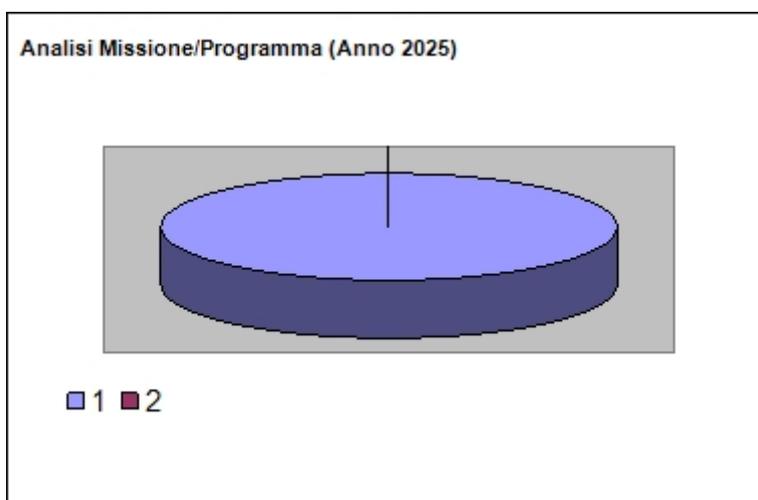
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

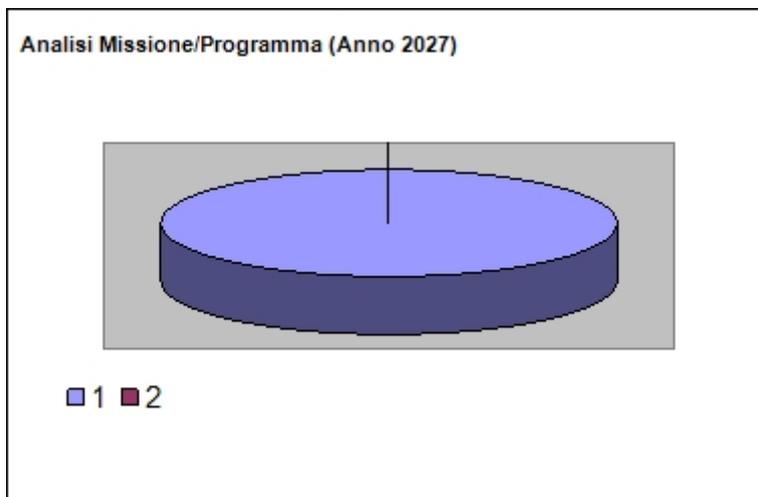
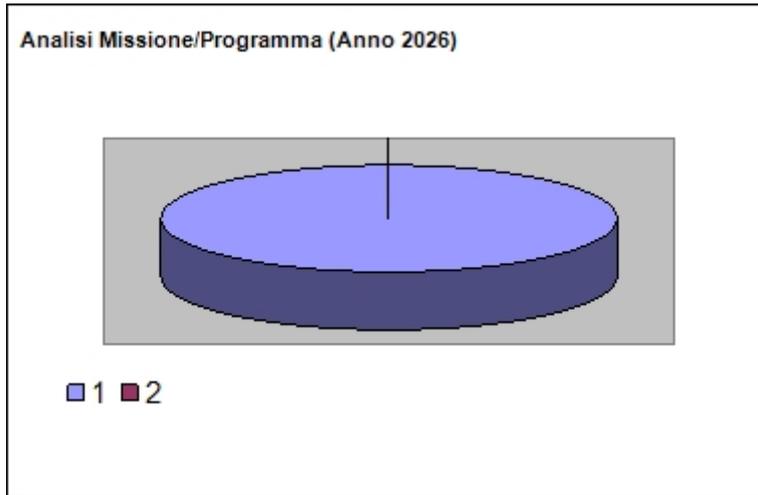
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Polizia locale e amministrativa	comp	8.640,00	8.640,00	8.640,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	15.737,00		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	8.640,00	8.640,00	8.640,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	15.737,00		



Documento Unico di Programmazione 2025/2027



In riferimento alle risorse umane, dotazione di mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

SERVIZIO	POLIZIA LOCALE	
RESPONSABILE		
RISORSE UMANE	Vigile Massimo Assandri, in comando parziale dal comune di Cartosio	
RISORSE STRUMENTALI		

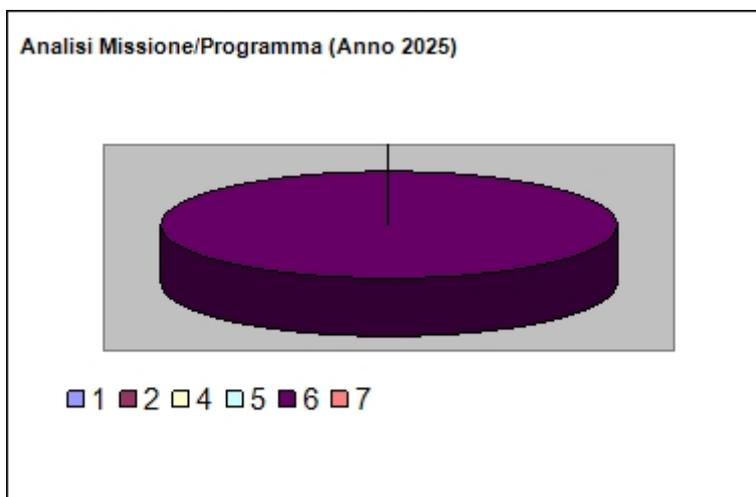
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

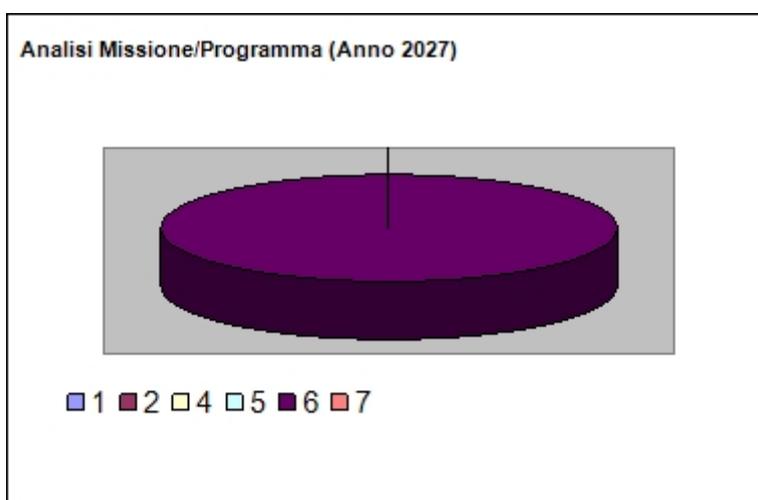
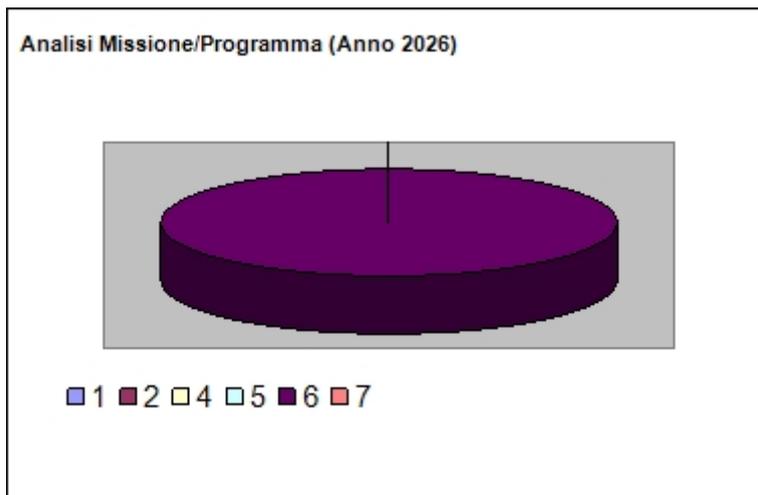
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	193.720,00	193.720,00	193.720,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	226.997,93		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	193.720,00	193.720,00	193.720,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	226.997,93		



Documento Unico di Programmazione 2025/2027



In riferimento alle risorse umane, dotazione di mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

SERVIZIO	SERVIZIO ISTRUZIONE	
RESPONSABILE	Nervi Gabriella	Titolare di Posizione Organizzativa
RISORSE UMANE	Adorno Daniele	Autista scuolabus
	Lavagnino Linda	Autista scuolabus
	Ghione Piera	Cuoca mensa scolastica (a tempo determinato)
RISORSE STRUMENTALI	n. 1 postazione dotata di computer	
	n. 1 computer portatile	
	n. 1 stampante multifunzione in condivisione	

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

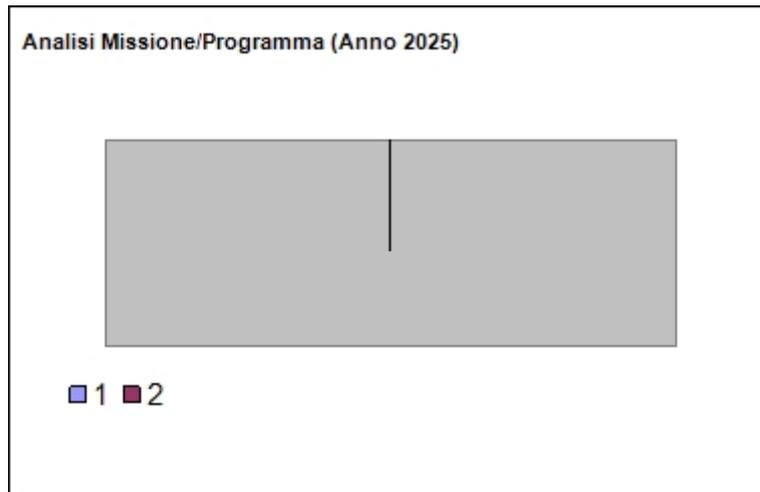
La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

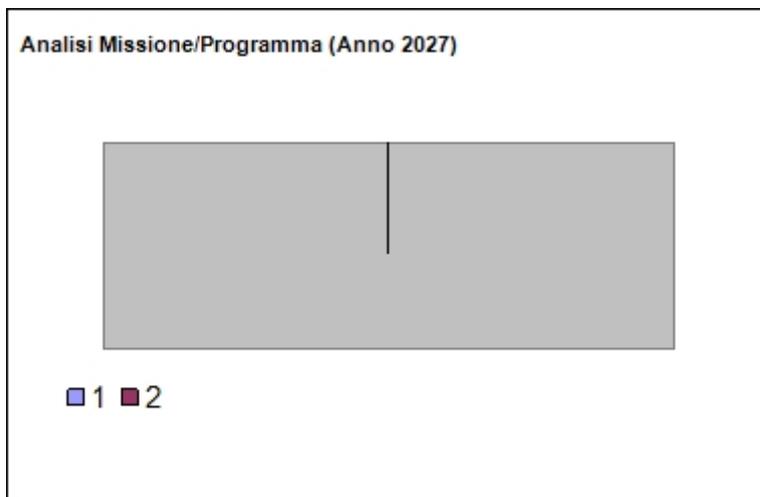
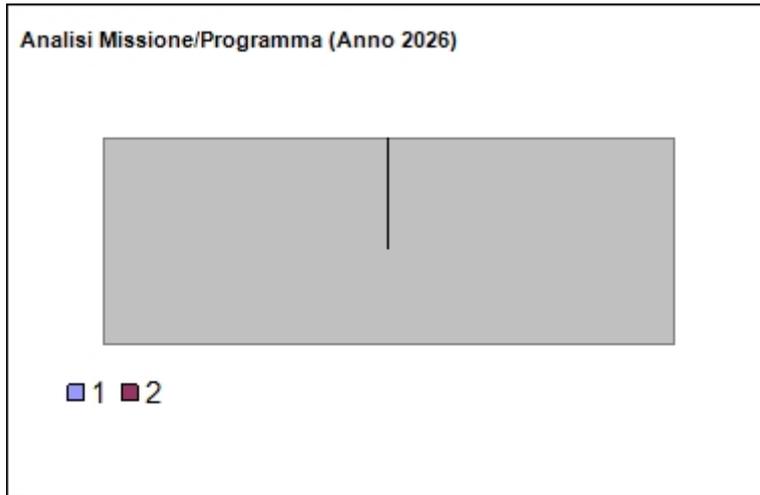
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Documento Unico di Programmazione 2025/2027



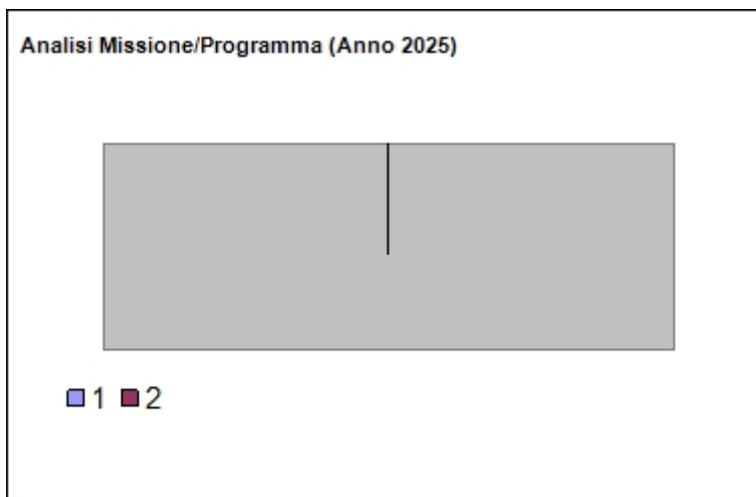
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

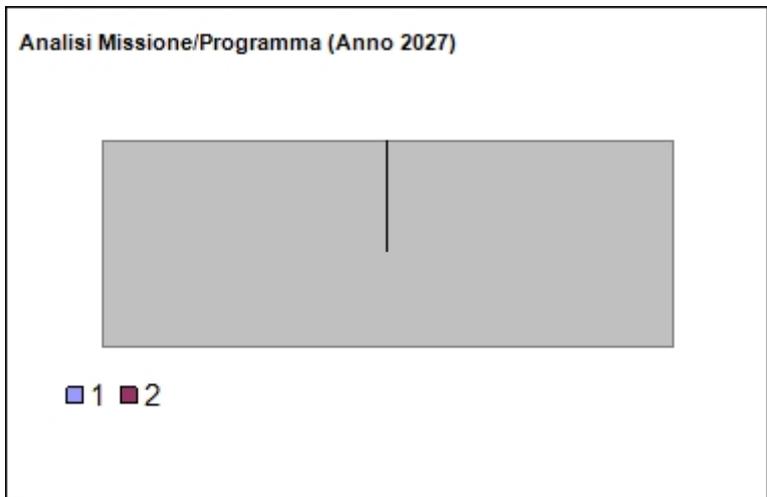
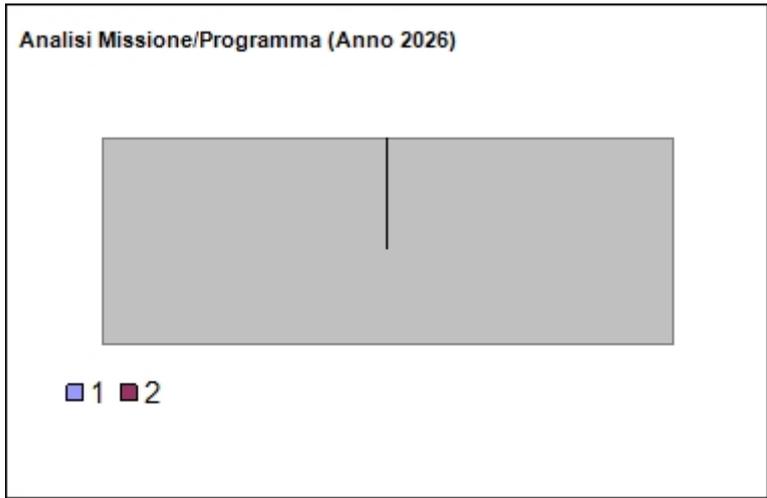
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
1	Sport e tempo libero	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione 2025/2027



Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	16.895,19			
TOTALI MISSIONE		comp	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	16.895,19			

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

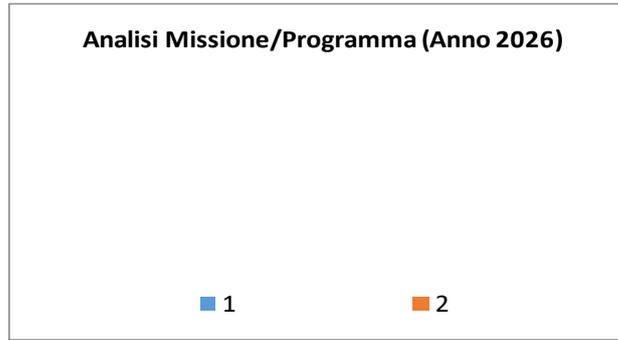
Analisi Missione/Programma (Anno 2024)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2025/2027



Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

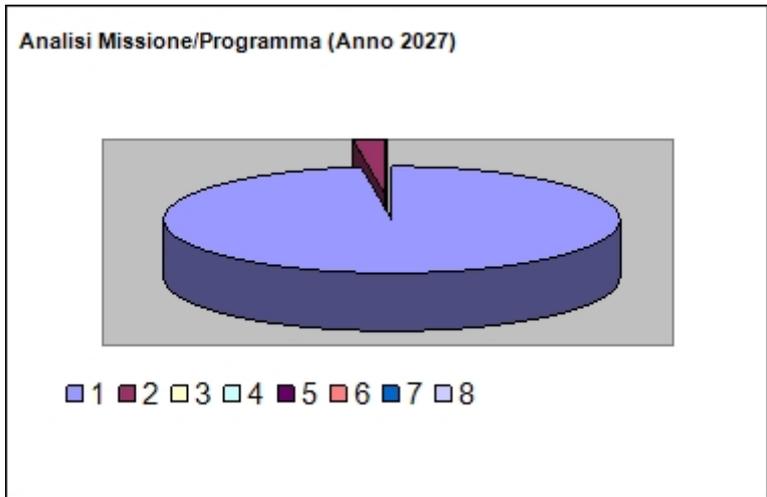
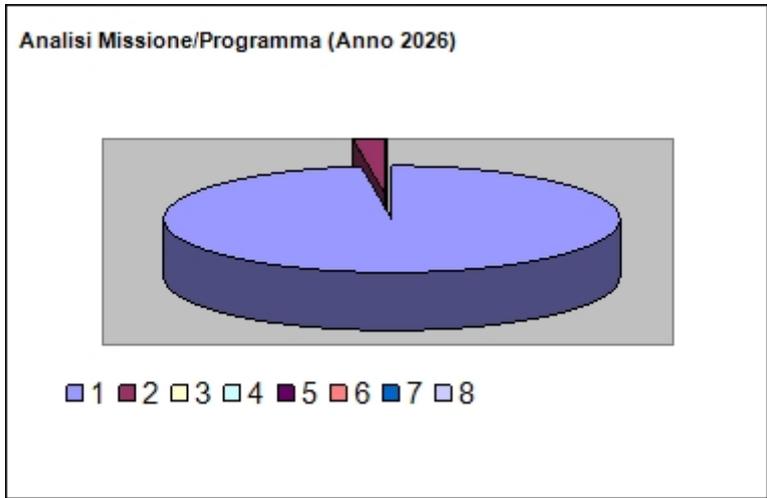
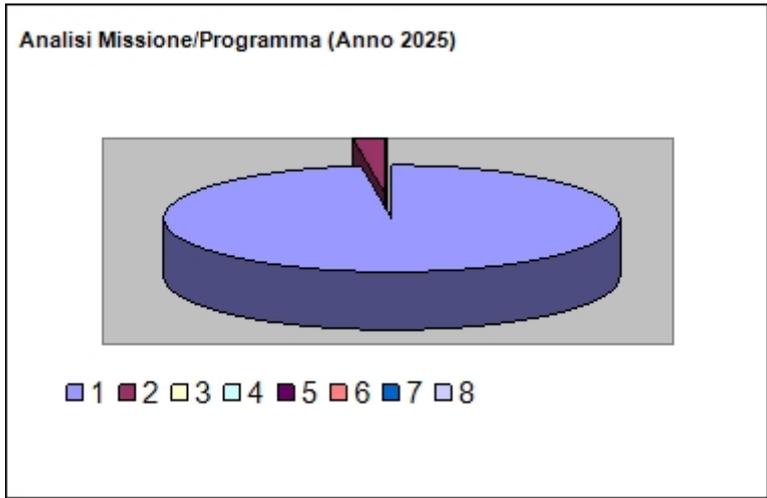
“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1	Difesa del suolo	comp	497.580,00	497.580,00	497.580,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	511.495,46		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	11.050,00	11.050,00	11.050,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	12.808,35		
3	Rifiuti	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	508.630,00	508.630,00	508.630,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	524.303,81		

Documento Unico di Programmazione 2025/2027



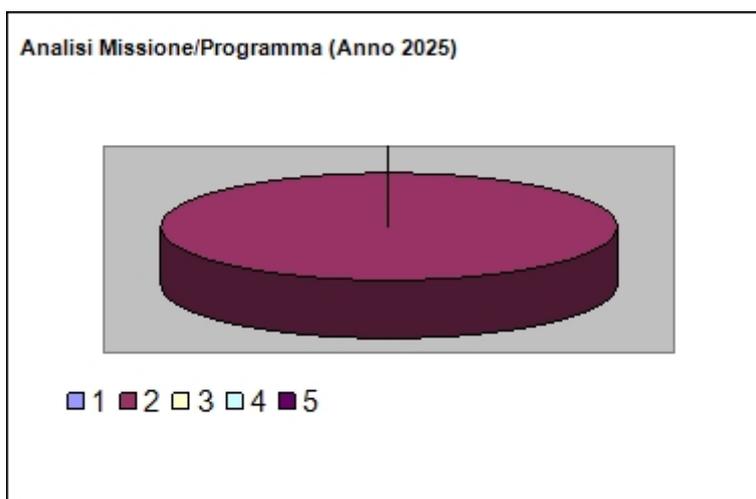
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

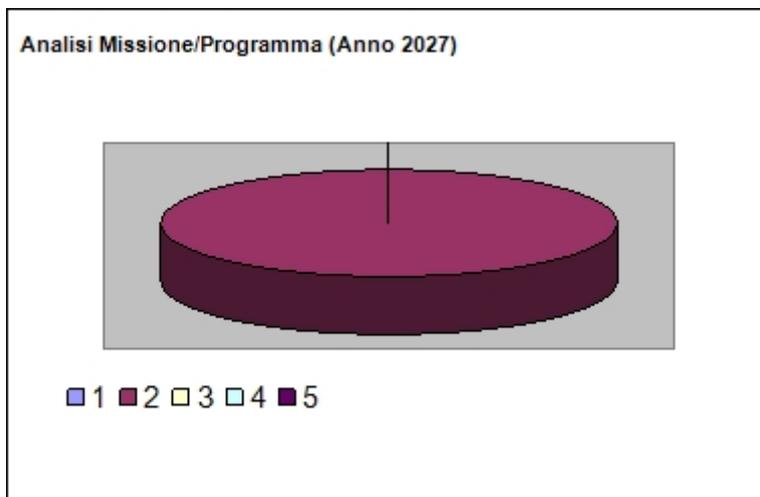
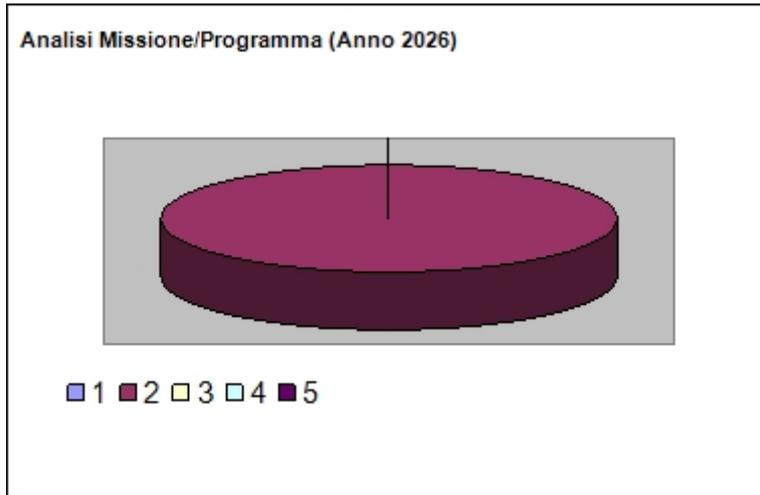
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.000,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.000,00		



Documento Unico di Programmazione 2025/2027



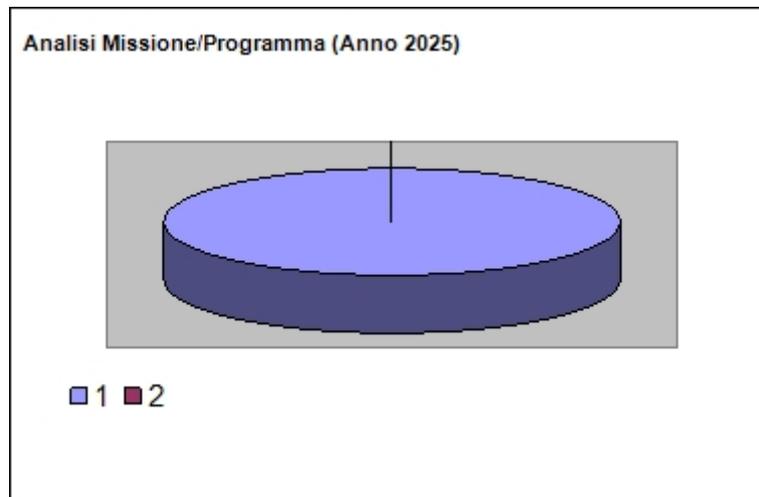
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

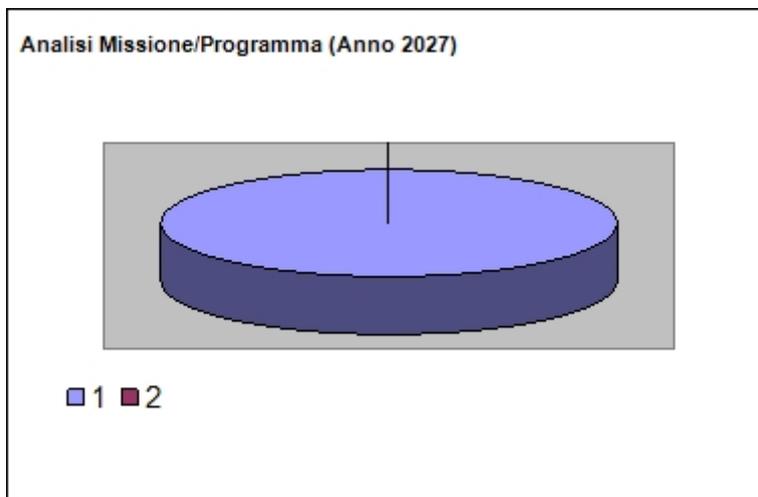
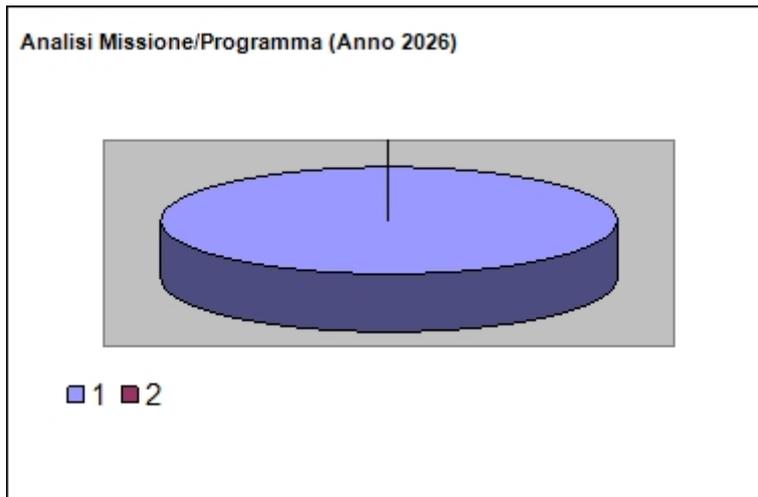
“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1	Sistema di protezione civile	comp	8.329,00	8.329,00	8.329,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.685,00		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	8.329,00	8.329,00	8.329,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.685,00		



Documento Unico di Programmazione 2025/2027



SERVIZIO	PROTEZIONE CIVILE	
RESPONSABILE	Moretti Carla	Titolare di Posizione Organizzativa
RISORSE UMANE		
RISORSE STRUMENTALI	n. 1 auto Suzuki SX4	
	n. 1 postazione dotata di computer	
	n. 1 computer portatile	
	n. 1 stampante multifunzione in condivisione	

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

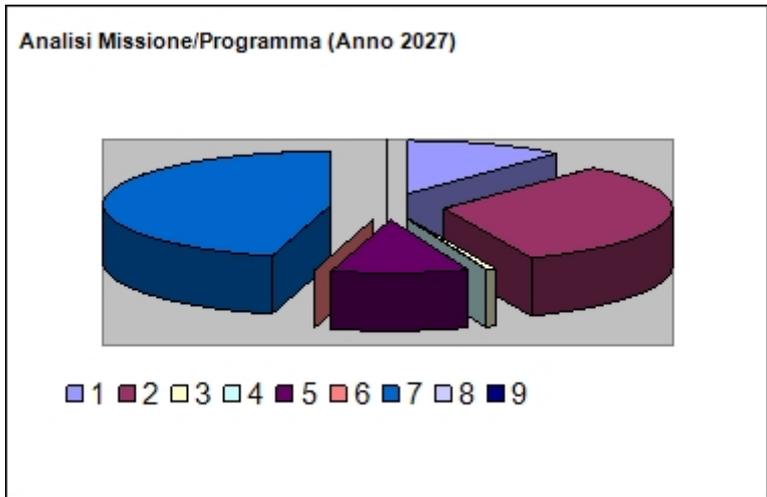
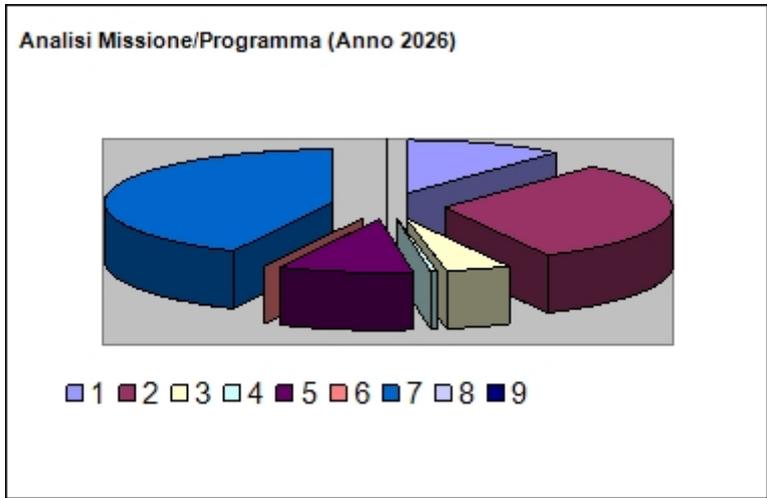
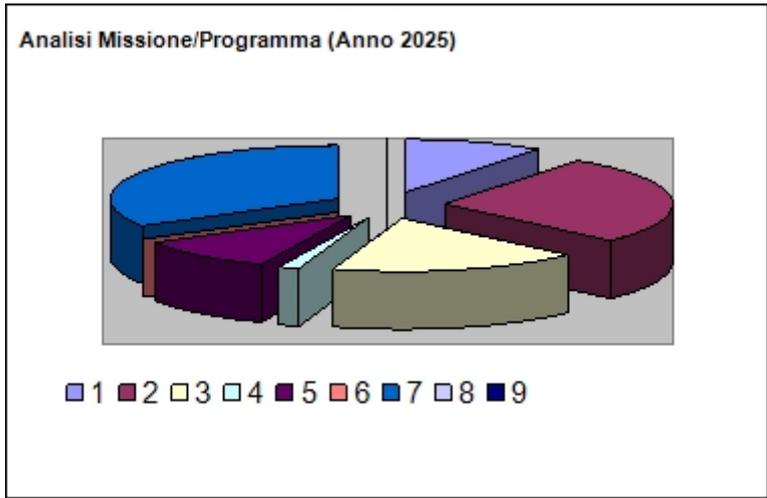
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	577.833,92	491.801,92	462.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	722.555,23		
2	Interventi per la disabilità	comp	1.584.292,07	1.372.459,83	1.326.304,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.559.996,02		
3	Interventi per gli anziani	comp	1.041.308,16	201.626,16	27.384,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.657.247,48		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	85.919,00	21.973,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.377.969,52		
5	Interventi per le famiglie	comp	588.437,00	416.672,00	397.798,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	843.094,89		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	1.955.644,00	1.877.368,00	1.870.792,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.243.150,95		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	5.833.434,15	4.381.900,91	4.084.278,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.404.014,09		

Documento Unico di Programmazione 2025/2027



Documento Unico di Programmazione 2025/2027

In riferimento alle risorse umane, dotazione di mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

SERVIZIO	SOCIO ASSISTENZIALE	
RESPONSABILE	Poggio Donatella	Direttore
RISORSE UMANE	Barile Sara	Assistente sociale
	Bruno Jacopo	Assistente sociale
	Cavelli Monica	Assistente sociale titolare di posizione organizzativa
	Colombano Elisa	Assistente sociale
	Gonella Enrica	Assistente sociale
	Lovisolo Elena	Assistente sociale
	Mascarino Veronica	Assistente sociale
	Moretti Stefania	Assistente sociale titolare di posizione organizzativa
	Vetere Valentina	Assistente sociale
	Africano Valentina	Istruttore
	Bazzano Daniela	Istruttore
	Becco Marco	Istruttore
	Danielli Giorgia	Operatore esperto
	Ollari Daniela	Istruttore
RISORSE STRUMENTALI	n. 5 auto Fiat Punto	
	n. 6 auto Fiat Panda	
	n. 1 auto Fiat Panda 4x4	
	n. 1 autocarro Fiat Doblò per trasporto disabili	
	n. 1 auto Fiat Seicento	
	n. 1 auto Jeep Renegade	
	n. 32 postazioni dotate di computer	
	n. 5 computer portatili	
	n. 1 server	
	n. 2 stampanti multifunzione	
	n. 6 stampanti	
	n. 2 scanner	
	n. 1 maxi schermo per videoconferenze	

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

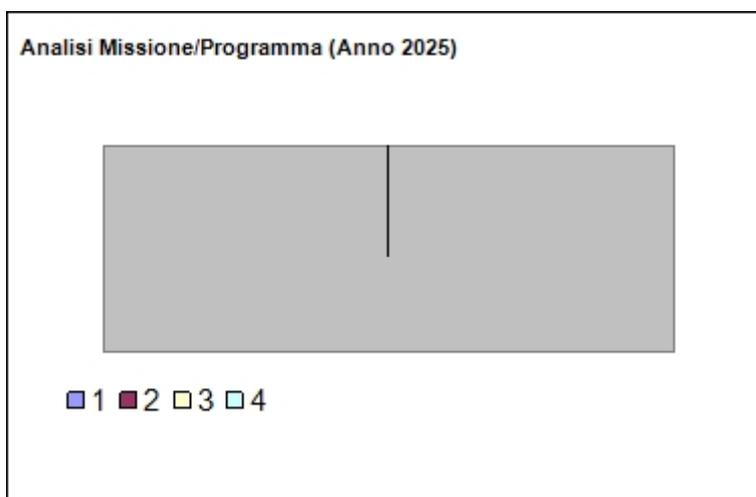
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

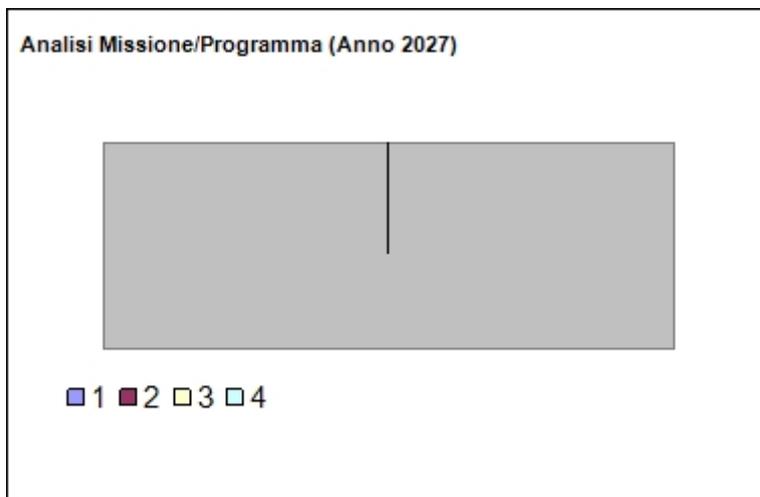
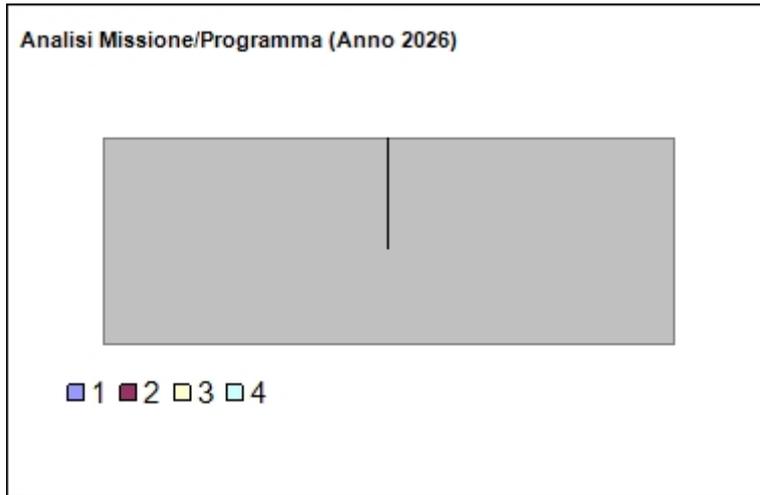
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	600,00		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	600,00		



Documento Unico di Programmazione 2025/2027



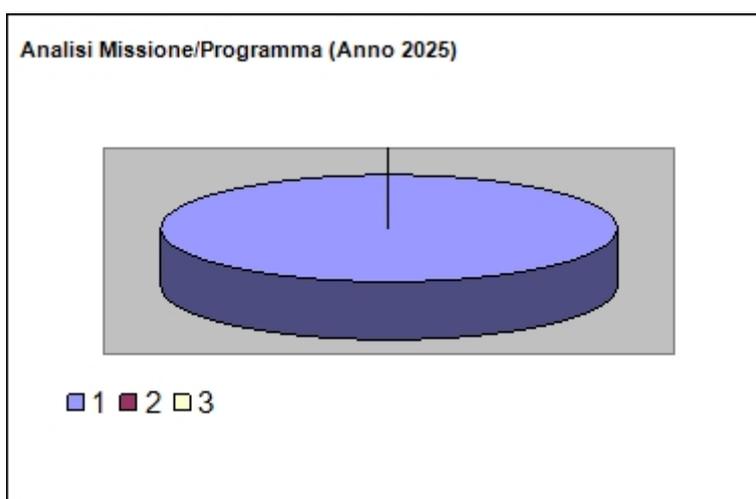
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

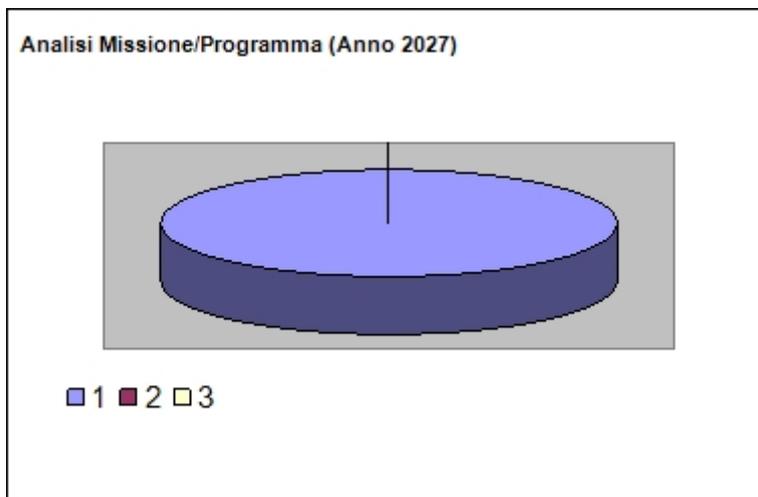
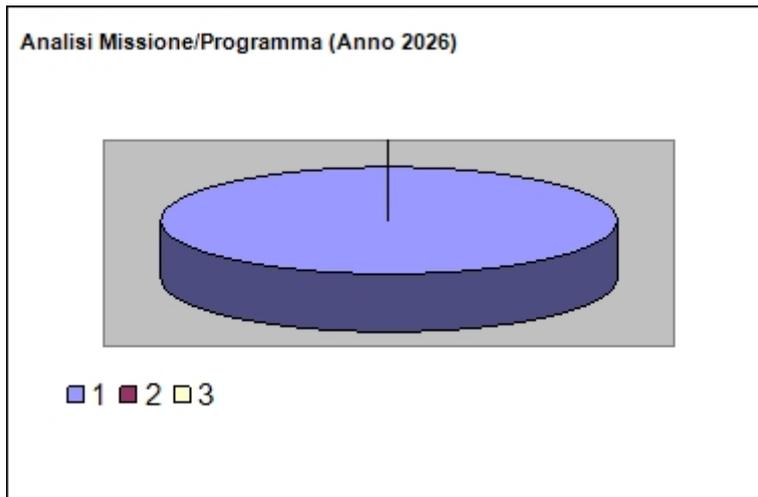
“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	104.817,00	101.867,00	101.867,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	127.765,55		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	104.817,00	101.867,00	101.867,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	127.765,55		



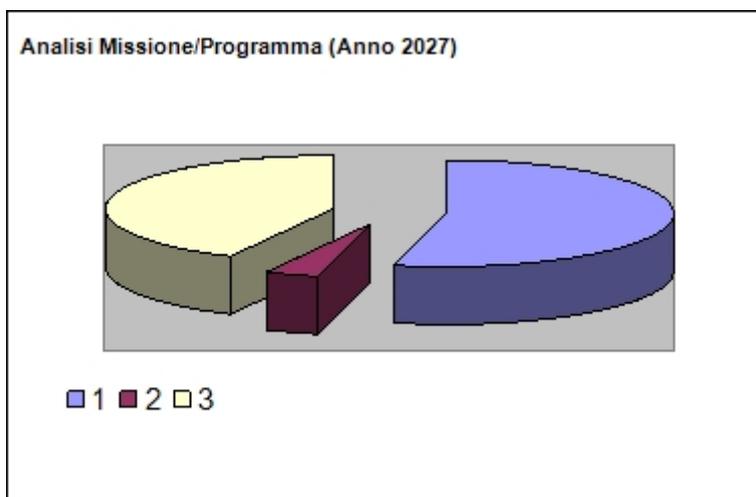
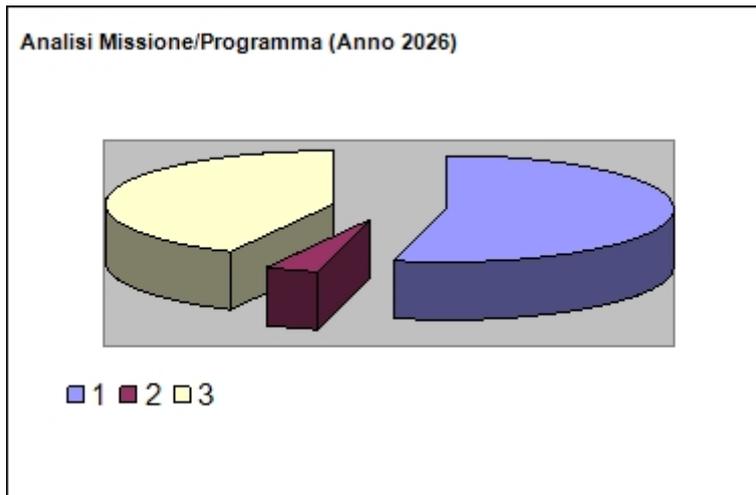
Documento Unico di Programmazione 2025/2027



All'interno della Missione 15 è allocato il progetto Cantiere di lavoro per disoccupati in condizioni di particolare disagio sociale, cofinanziato dalla Regione Piemonte.

Attualmente è in corso il Cantiere per il periodo 02.04.2024 – 31.03.2025 che occupa n. 8 persone.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	22.404,65	0,36%
2° anno	25.337,65	0,47%
3° anno	25.338,65	0,50%

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	30.000,00	0,23%

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	1.805,35	100%
2° anno	1.805,35	100%
3° anno	1.805,35	100%

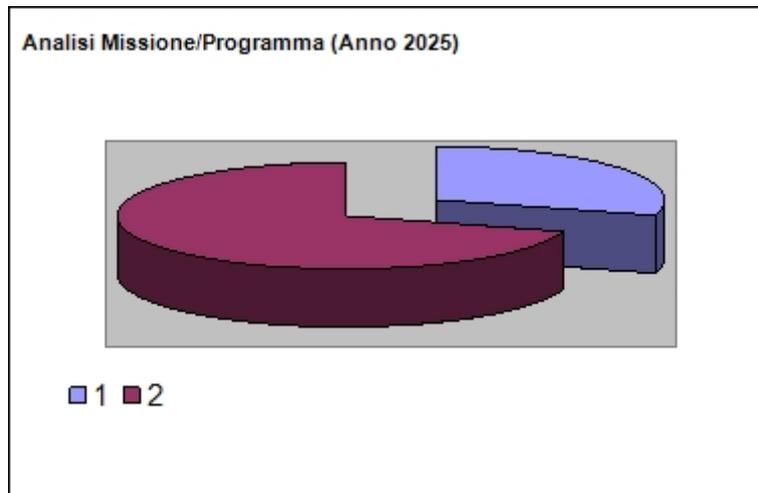
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

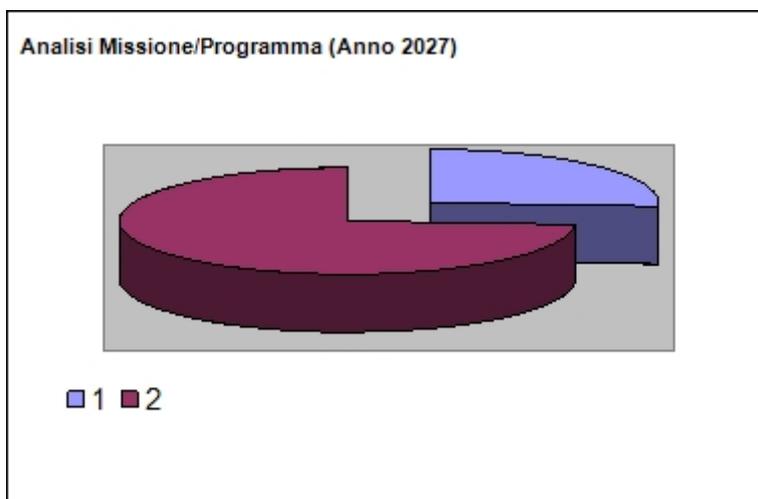
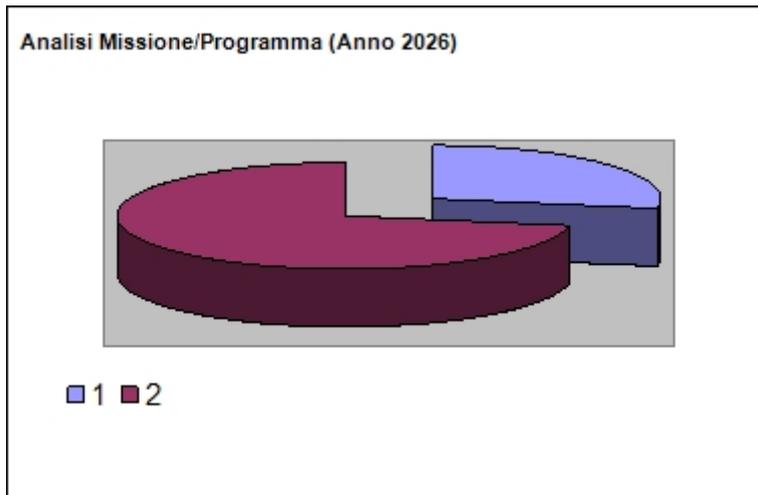
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	3.151,00	2.962,00	2.765,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.494,84			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	7.455,00	7.644,00	7.840,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.772,54			
TOTALI MISSIONE		comp	10.606,00	10.606,00	10.605,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.267,38			



Documento Unico di Programmazione 2025/2027



I mutui in essere sono indicati nella sezione del DUP “Elementi di valutazione della sezione strategica”.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

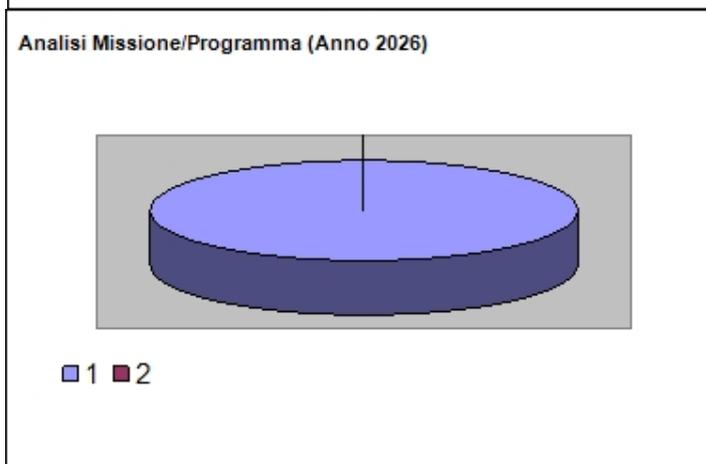
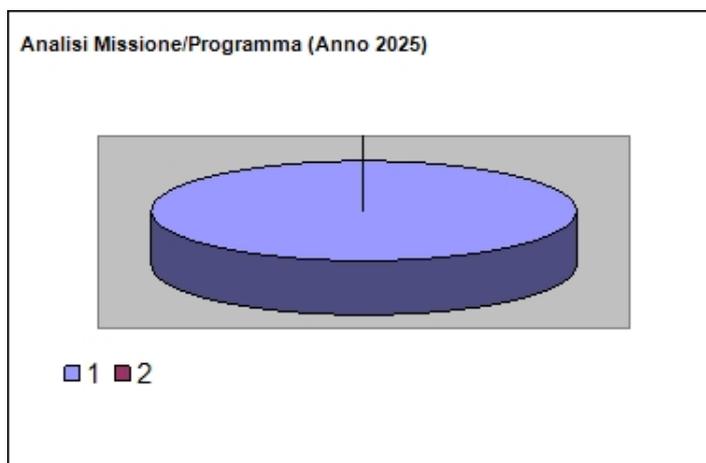
Missione 99 - Servizi per conto terzi

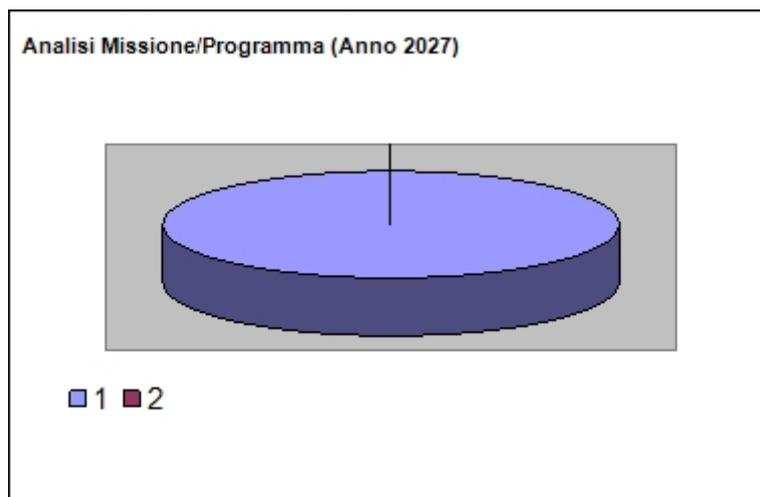
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	778.000,00	778.000,00	778.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	834.145,66			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	778.000,00	778.000,00	778.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	834.145,66			





IVA SPLIT PAYMENT ISTITUZIONALE E COMMERCIALE

L'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ha inserito nel DPR n. 633/1972, l'articolo 17-ter, che prevede la scissione del pagamento dell'IVA dal pagamento del corrispettivo per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle amministrazioni pubbliche indicate da tale norma, nello svolgimento di attività per le quali non sono soggetti passivi di IVA. In attuazione di tali disposizioni, le amministrazioni pubbliche acquirenti dei beni, o committenti dei servizi, effettuano il versamento IVA direttamente all'erario piuttosto che al fornitore.

Nel rispetto della normativa sopra richiamata, le regioni, gli enti locali e i loro enti strumentali, seguendo le indicazioni ricevute dalla Ragioneria Generale dello Stato tramite Arconet, debbono contabilizzare le suddette partite, sia per l'IVA sia in ambito istituzionale che in quello commerciale, in voci distinte ma entrambe in capitoli codificati E.9.01.01.02.001 e U.7.01.01.02.001.

Per quanto riguarda l'IVA in ambito commerciale, successivamente alle scadenze previste dalla disciplina IVA, si determinerà la posizione IVA sulla base delle scritture della contabilità economico patrimoniale e di quelle richieste dalle norme fiscali (ad es. registri IVA).

La contabilità finanziaria rileverà, tra le entrate del titolo terzo, l'eventuale credito IVA, o tra le spese del titolo primo, l'eventuale debito IVA per un importo pari alla quota del debito IVA.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
n° 261 - SPESE ANNUALI FORFETTARIE PER L'ALLOGGIO DENOMINATO "CASA DI IRENE" DA DESTINARE A NUCLEI IN EMERGENZA ABITATIVA - ANNO 2025	1.000,00	1.000,00	0,00
n° 448 - IMPEGNO DI SPESA PER LA FORNITURA DI GAS NATURALE PER LA SEDE DI PONTI PER 12 MESI	567,00	0,00	0,00
n° 476 - IMPEGNO DI SPESA PER LA FORNITURA DI GAS NATURALE PER LE UTENZE ATTIVE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE ASCA PER 12 MESI	267,00	0,00	0,00
n° 477 - IMPEGNO DI SPESA PER LA FORNITURA DI GAS NATURALE PER LE UTENZE ATTIVE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE ASCA PER 12 MESI - IMMOBILE V.LE EINAUDI e IMMOBILE REG. LAVANDARA	462,00	0,00	0,00
n° 478 - IMPEGNO DI SPESA PER LA FORNITURA DI GAS NATURALE PER LE UTENZE ATTIVE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE ASCA PER 12 MESI - IMMOBILE V.LE EINAUDI e IMMOBILE REG. LAVANDARA	1.270,52	0,00	0,00
n° 500 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DELL'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO EDUCATIVO E DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER IL PERIODO 01/01/2025 AL 31/12/2025	558.930,37	0,00	0,00
n° 518 - AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INERENTI LA GESTIONE DELL'INTERVENTO PROMOZIONE DELLA GENITORIALITÀ POSITIVA - REALIZZAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI EDUCATIVA TERRITORIALE E LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI EDUCATIVI FAMILIARI	122.440,00	18.874,00	0,00
n° 580 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI AGGIUDICAZIONE PER AFFIDAMENTO GESTIONE ASILO NIDO "DELLA PIEVE" DI MONTECHIARO D'ACQUI PER IL PERIODO 01.10.2024 - 30.07.2025	32.181,97	0,00	0,00
n° 581 - ATTIVAZIONE E RINNOVO PASS UTENTI SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE (Commissione interna del 23.09.2024)	2.800,00	0,00	0,00
n° 589 - ATTIVAZIONE E RINNOVO PASS UTENTI SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE (Commissione interna del 03.09.2024)	18.700,00	0,00	0,00
n° 593 - PRONTO INTERVENTO SOCIALE: PROSECUZIONE COLLABORAZIONE CON PROTEZIONE CIVILE DI ACQUI TERME - PERIODO DAL 01/10/2024 AL 31/12/2025	33.600,00	0,00	0,00
n° 596 - REALIZZAZIONE PROGETTO SMART CAFE' ANNO 2024/2025 - INCARICO PSICOLOGO	7.344,00	0,00	0,00
n° 597 - SMART CAFE' - PROGETTO MUSICO TERAPIA - 2024 /2025	510,00	0,00	0,00
n° 598 - SMART CAFE' - PROGETTO MUSICO TERAPIA - 2024 /2025	43,35	0,00	0,00
n° 599 - PROGETTO SMART CAFE - ARTETERAPIA E NARRAZIONE COME PROCESSO DI ATTIVAZIONE DI MEMORIA IN PERSONE AFFETTE DA DEMENZA - 16/10/2023 AL 09/06/2024	971,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

n° 615 - CONTRIBUTI ECONOMICI UTENTI DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE (Commissione interna del 21.10.2024)	800,00	0,00	0,00
n° 640 - FORNITURA BUONI PASTO ELETTRONICI PER IL PERSONALE DIPENDENTE	9.000,00	3.920,96	0,00
n° 641 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FORNITURA BUONI PASTO ELETTRONICI PER IL PERSONALE DIPENDENTE	3.000,00	1.240,32	0,00
n° 687 - ATTIVAZIONE, CONCLUSIONE E RINNOVO PASS UTENTI SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE (Commissione interna del 02.12.2024)	29.000,00	0,00	0,00
n° 695 - APPALTO PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO EDUCATIVO E ASSISTENZA - AMPLIAMENTO APPALTO PER ASSISTENZA ALLE AUTONOMIE SCOLASTICHE 2024-2025	100.000,00	0,00	0,00
n° 708 - ABBONAMENTO AL SERVIZIO ONLINE PROGETTO OMNIA DI SUPPORTO ALL ATTIVITA DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.456,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	924.343,21	25.035,28	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

TOTALE SPESE:

0,00

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2025-2027 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2025

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	479.381,71

Riepilogo Investimenti Anno 2026

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	225.316,00

Riepilogo Investimenti Anno 2027

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	225.316,00

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione Montana Suol d'Aleramo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	531.889,00			531.889,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio				
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				
altra tipologia				
totale	531.889,00			531.889,00

Il referente del programma
(arch. Stefano Zoanelli)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Tabella B.3

a) mancanza di fondi

b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale

b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal relativo progetto esecutivo come accennato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc....)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione Montana Suol d'Aleramo

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			localizzazione – CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale

Il referente del programma
(arch. Stefano Zoanelli)

Note

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad indentificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. si, cessione
- 3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. si, come valorizzazione
- 3. si, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione Montana Suol d'Aleramo

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Am.m.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabili del procedimento (4)	lotto funzionale (4)	lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO					
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	
L02412210 060202400 001	1	B97G2300 0450005	2024	Zoanelli Stefano	NO	NO	001	006	134		06 – manutenzione ordinaria	02.06 difesa del suolo	Programma pluriennale 2021-2022 interventi di manutenzione del territorio montano – fondi A.ATO6	1	531.889,00					531.889,00

Il referente del programma
(arch. Stefano Zoanelli)

Note

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento			formato cf	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
<i>Tipologia di risorse</i>	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>Annualità successive</i>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione Montana Suol d'Aleramo

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L02412210060202400001	B97G23000450005	Programma pluriennale 2021-2022 interventi di manutenzione del territorio montano – fondi A.ATO6	Zoanelli Stefano	531.889,00	531.889,00	AMB	1	NO	NO				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(arch. Stefano Zoanelli)

Tabella E.1

- ADN – Adeguamento normativo
- AMB – Qualità ambientale
- COP – Completamento Opera Incompiuta
- CPA – Conservazione del patrimonio
- MIS – Miglioramento e incremento di servizio
- URB – Qualità urbana
- VAB – Valorizzazione beni vincolati
- DEM – Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

***ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione Montana Suol d'Aleramo***

***ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI***

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

(arch. Stefano Zoanelli)

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2024

<i>AREA AMMINISTRATIVA-ECONOMICA-FINANZIARIA</i>		
<i>EX Q.F.</i>	<i>PROFILO PROFESSIONALE</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
SEGRETARIO	SEGRETARIO	1 vice segretario incaricato
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO - CONTABILE	1
C	ISTRUTTORE	1,5
<i>AREA TECNICA</i>		
<i>EX Q.F.</i>	<i>PROFILO PROFESSIONALE</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	FUNZIONARIO SERVIZI TECNICI	1
C	ISTRUTTORE	
B	OPERATORE ESPERTO AUTISTA SCUOLABUS	2
B	OPERATORE ESPERTO	
<i>AREA DI VIGILANZA</i>		
<i>EX Q.F.</i>	<i>PROFILO PROFESSIONALE</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
<i>AREA DI PROTEZIONE CIVILE</i>		
<i>EX Q.F.</i>	<i>PROFILO PROFESSIONALE</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
<i>AREA FUNZIONI DELLA MONTAGNA</i>		
<i>EX Q.F.</i>	<i>PROFILO PROFESSIONALE</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	FUNZIONARIO	2
C	ISTRUTTORE	0,5
B	OPERATORE ESPERTO	0,5
<i>AREA SOCIO ASSISTENZIALE</i>		
<i>EX Q.F.</i>	<i>PROFILO PROFESSIONALE</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	FUNZIONARIO - ASSISTENTE SOCIALE	9
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1
C	ISTRUTTORE	4
B	OPERATORE ESPERTO	0,5
B	OPERATORE ESPERTO	
	TOTALE	23 dipendenti a tempo indeterminato + 1 vice segretario incaricato

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Si riporta di seguito la parte relativa al fabbisogno di personale contenuta nel PIAO 2024/2026

Programmazione strategica delle risorse umane

Nel D.U.P. 2024/2026 risulta definita la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente.

L'art. 39 della L. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità e l'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. 68/1999. Sancisce l'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale anche l'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, precisando che essa deve essere finalizzata alla riduzione programmata della spesa.

Il D.Lgs. 165/2001 dispone inoltre che il documento di programmazione:

- deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (art. 6 c. 4);
- deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti; (art. 6 c. 4-bis).

L'art. 35 c. 4 precisa che la programmazione triennale dei fabbisogni di personale è un presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della sezione operativa del DUP sia contenuta anche la programmazione triennale ed annuale del fabbisogno di personale. L'art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall' art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183

(Legge di Stabilità 2012) dispone che le pubbliche amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. A tal fine si dà atto che NON risultano essere presenti eccedenze di personale, come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012. Il razionale impiego delle risorse umane è un obiettivo di questa Amministrazione, per assicurare un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati, mantenendo la spesa entro limiti compatibili con le risorse disponibili.

Struttura organizzativa a seguito della nuova classificazione professionale

(deliberazione di Giunta n. 16 del 03.04.2023)

Il nuovo sistema di classificazione è articolato in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:

- Area degli Operatori;
- Area degli Operatori esperti;
- Area degli Istruttori;
- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

A seguito della nuova classificazione, il personale in servizio al 31.12.2024 è il seguente:

AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

Attuale profilo professionale	Attuale categoria giuridica di inquadramento	Nuovo profilo professionale	Area di inquadramento	Cognome e nome
Istruttore direttivo	D6	Funzionario area funzioni della montagna	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Mazza Gianfranco
Istruttore direttivo	D6	Funzionario area funzioni della montagna	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Moretti Carla
Istruttore direttivo	D6	Funzionario amministrativo contabile	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Nervi Gabriella
Istruttore direttivo	D3	Area servizi sociali – vice segretario	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Bava Andrea Giuseppe
Istruttore direttivo	D2	Funzionario servizi tecnici	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Zoanelli Stefano
Istruttore direttivo	D1	Assistente sociale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Cavelli Monica
Istruttore direttivo	D1	Assistente sociale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Colombano Elisa
Istruttore direttivo	D1	Assistente sociale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Gonella Enrica
Istruttore direttivo	D1	Assistente sociale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Lovisolò Elena
Istruttore direttivo	D1	Assistente sociale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Moretti Stefania
Istruttore direttivo	D1	Assistente sociale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Bruno Jacopo
Istruttore direttivo	D1	Assistente sociale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Barile Sara
Istruttore direttivo	D1	Assistente sociale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Mascarino Veronica
Istruttore direttivo	D1	Assistente sociale	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Vetere Valentina

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

AREA DEGLI ISTRUTTORI

Attuale profilo professionale	Attuale categoria giuridica di inquadramento	Nuovo profilo professionale	Area di inquadramento	Cognome e nome
Istruttore	C1	Istruttore servizi sociali	Area degli istruttori	Becco Marco
Istruttore	C1	Istruttore amministrativo contabile	Area degli istruttori	Gaio Alessia
Istruttore	C1	Istruttore amministrativo contabile	Area degli istruttori	Bazzano Daniela
Istruttore	C1	Istruttore amministrativo contabile	Area degli istruttori	Ollari Daniela
Istruttore	C1	Istruttore amministrativo contabile	Area degli istruttori	Dorato Roberto
Istruttore	C1	Istruttore amministrativo contabile	Area degli istruttori	Africano Valentina

AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI

Attuale profilo professionale	Attuale categoria giuridica di inquadramento	Nuovo profilo professionale	Area di inquadramento	Cognome e nome
Collaboratore	B6	Operatore esperto servizi sociali	Area degli operatori esperti	Danielli Giorgia
Operaio specializzato – Autista scuolabus	B3	Operatore esperto servizi tecnici e trasporto scolastico	Area degli operatori esperti	Adorno Daniele
Operaio specializzato – Autista scuolabus	B3	Operatore esperto servizi tecnici e trasporto scolastico	Area degli operatori esperti	Lavagnino Linda

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Capacità assunzionale

L'avvio delle procedure di assunzione di personale, a qualsiasi titolo, deve essere preceduto dalla verifica dei presupposti formali e sostanziali previsti dalle norme vigenti. In particolare, devono essere assicurati i seguenti requisiti:

- Rispetto del contenimento della spesa di personale (1 commi 557 e 557 quater della legge 296/2006 aggiunto, quest'ultimo, dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014): la spesa di personale non può essere superiore alla spesa media del triennio 2011-2013, qualora l'Ente fosse soggetto al patto di stabilità, diversamente si deve prendere come riferimento la spesa dell'esercizio 2008.
- I limiti di spesa del personale per le Unioni di Comuni costituite ai sensi dell'art.32 del Tuel sono quelli previsti per gli enti locali non soggetti al patto di stabilità, ma poiché l'Unione in argomento risulta costituita successivamente all'anno 2008, il limite di spesa deve essere individuato nel cumulo dei limiti di spesa dei singoli Comuni associati e precisamente la media del triennio 2011-2013 per i Comuni con più di 1000 abitanti e la spesa sostenuta nell'anno 2008 per i Comuni con popolazione inferiore ai 1000 abitanti.
- Si ricorda infatti come il nuovo Decreto non abbia eliminato i vincoli preesistenti, lasciando quindi inalterato l'obbligo di procedere con detta verifica.
- Approvazione del bilancio di previsione entro il termine di legge, ordinariamente il 31 dicembre dell'anno precedente.
- Approvazione del rendiconto di gestione entro il termine di legge, ordinariamente il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.
- Invio dei dati relativi ai bilanci alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) entro trenta giorni dall'approvazione.
- Adozione del piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità, di cui all'art. 48 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.
- Adozione entro il 31 gennaio di ogni anno di "un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance (art. 10 comma 5 del d.lgs. 150/2009), che per gli Enti locali è unificato nel PEG (art. 169, comma 3-bis, del TUEL);
- Attestazione dell'assenza della condizione di deficitarietà strutturale e di dissesto (art. 243 comma 1 TUEL).

La lettura dell'art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 e del D.M. 17 marzo 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 aprile 2020 (nonché quanto descritto nella successiva circolare applicativa) induce a sostenere la non applicabilità alle Unioni, ai Consorzi o alle Comunità Montane (come qualificati dal TUEL), ma esclusivamente ai Comuni.

Per quanto esposto per le Unioni dei Comuni/Comunità montane continuano ad applicarsi le seguenti norme che non sono state in alcun modo abrogate:

- il comma 229 dell'art. 1, L. n. 208/2015: "a decorrere dall'anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, (...) le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente";
- l'art. 32, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) che prevede che "i comuni possono cedere integralmente o parzialmente i propri spazi assunzionali all'unione di cui fanno parte".

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Per quanto suesposto, oltre al 100% del turnover previsto dalla norma speciale di cui al comma 229 dell'art. 1, L. n. 208/2015, le unioni dei comuni potranno vedersi trasferire dai comuni facenti parte anche i nuovi "spazi di limite" come disciplinati dalla nuova normativa già richiamata.

In aggiunta a questi spazi, va ricordato che l'art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 e il relativo decreto ministeriale prevedono per i Comuni sotto i cinquemila abitanti che si collocano nella fascia virtuosa al di sotto della percentuale della Tabella 1, ma che non riescono con la capacità che ne deriva a completare nemmeno un'assunzione, potranno espandere fino a 38.000 euro la capacità assunzionale derivante dal loro calcolo, una-tantum e potendola sfruttare entro il 2024, a patto che l'assunzione sia effettuata dal Comune e che questo comandi poi l'unità in favore dell'Unione, che si farà carico del costo relativo.

Come chiarito anche dalla Circolare, i Comuni con meno di 5.000 abitanti, che si collocano al di sotto del valore soglia definito dall'articolo 4 (valore-soglia più basso), che fanno parte di Unioni di comuni e per i quali la maggior spesa di personale consentita dal decreto non risulterebbe sufficiente all'assunzione di almeno una unità di personale a tempo indeterminato, hanno la facoltà di incrementare la propria spesa nella misura massima di 38.000 euro (costo medio lordo stimato per un dipendente a tempo pieno e indeterminato), al fine di assumere a tempo indeterminato un'unità di personale da collocare in comando obbligatorio presso l'Unione, con oneri a carico della stessa.

A tal proposito, si ricorda la modifica di cui all'articolo 1, comma 450, della legge n.190/2014 che prevede, per i Comuni facenti parte di Unioni o di altre forme associative di poter cumulare le spese di personale e le facoltà assunzionali.

Naturalmente, nel percorso prefigurato, occorrerà tenere conto delle eventuali previsioni statutarie che disciplinano il caso della cessazione dell'unione, e/o degli eventuali protocolli sottoscritti con le parti sindacali circa l'eventuale riassorbimento del personale da parte dei comuni, e ogni altra disposizione che si sia stabilita per regolare il caso nel quale il personale direttamente assunto dall'unione debba un giorno essere assorbito dai comuni aderenti, in caso di scioglimento della forma associata.

Pertanto, appare chiaro come, oltre al 100% del turnover previsto dalla norma speciale di cui al comma 229 dell'art. 1, L. n. 208/2015, le unioni dei comuni potranno vedersi trasferire dai comuni facenti parte anche i nuovi "spazi di limite" come disciplinati dalla nuova normativa già richiamata.

Piano assunzionale 2024/2026

Per il triennio 2024/2026 sono previste le seguenti assunzioni e/o cessazioni:

2024:

n. 2 assistenti sociali, area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D), in deroga ai vincoli di spesa, come previsto dalla legge n. 178 del 30.12.2020 (legge finanziaria per l'anno 2021) art. 1 commi 797 – 804;

n. 1 operatore, area degli istruttori (ex cat. C), assunzione obbligatoria ai sensi della Legge 68/1999 per il diritto al lavoro dei disabili;

n. 1 operatore, area degli operatori esperti (ex cat. B3), a seguito di cessione di capacità assunzionali da parte di Comuni aderenti;

2025:

n. 2 assunzioni, area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D) a seguito di cessazioni per turnover per raggiungimento limiti di età.

2026:

nessuna assunzione.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

Con riferimento alle figure professionali che si prevede di acquisire dall'esterno, si conferma l'indirizzo di utilizzare in via prioritaria, qualora disponibili, graduatorie valide di altri Enti per le quali sono intercorsi accordi al fine dell'utilizzo, salvo che specifiche esigenze circa le mansioni da svolgere non rendano necessario ricorrere a una nuova selezione.

Rapporti di lavoro diversi dal tempo indeterminato

L'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 prevede che la spesa annua per lavoro flessibile non può essere superiore alla spesa sostenuta per la medesima finalità nell'anno 2009. L'Ente rispetta tale limite.

Permane inoltre la necessità, non altrimenti risolvibile, di avvalersi di personale a tempo determinato e/o di altre amministrazioni per l'espletamento delle relative attività e per far fronte alla grave carenza di personale. occorre infatti garantire l'erogazione di servizi efficienti e rispondenti alle esigenze ed alle aspettative della comunità.

Il personale attualmente in servizio a tempo determinato è il seguente:

PROFILO	COGNOME E NOME	NOTE
Direttore Servizi Sociali – assistente sociale	Poggio Donatella	Art. 110 comma 5 D. Lgs. 267/2000
Operatore esperto - Operaio specializzato Autista scuolabus	Tortarolo Andrea	Part time 24 ore settimanali
Operatore esperto - Cuoca mensa scolastica	Ghione Piera	Part time 24 ore settimanali
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Murchio Alessandra	Vice Segretario - Part time 6 ore settimanali – art. 1 comma 557 L. 311/2004
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	Borreani Walter	Part time 8 ore settimanali - Art. 92 comma 1 D. Lgs. 267/2000

Il personale attualmente in servizio presso i Servizi Sociali in posizione di comando è il seguente:

N.	FIGURA PROFESSIONALE	ENTE DI PROVENIENZA	NOTE
2	Assistenti sociali	Comune di Acqui Terme	
1	Amministrativo	Comune di Ponzzone	
1	OSS	Comune di Cassine	

Il personale attualmente in servizio presso i Servizi Sociali tramite agenzia di lavoro interinale è il seguente:

N.	FIGURA PROFESSIONALE	NOTE
3	Educatori	
1	Mediatrice culturale	
2	Amministrativi	

Programma incarichi di collaborazione autonoma

L'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione.

L'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale, ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro.

L'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale, ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro.

Gli incarichi di collaborazione previsti sono i seguenti:

Oggetto dell'incarico	Spesa annuale	Modalità di affidamento
Collaboratore esterno esperto in mediazione culturale e in materia di implementazione del sito web dell'Asca	15.000,00	Determina del direttore dei servizi sociali
Oneri Inps e Inail	3.600,00	
Oneri Irap	1.275,00	
Totale	19.875,00	

Gli incarichi previsti rispettano il limite di legge.

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Il legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell’Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2025-2027 a livello di indicazioni operative.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Indicatore Tempi Medi Pagamento	23 giorni	- 16 giorni	-15,62 giorni	-7,37 giorni		
Stock del Debito Residuo	€ 243.502,70	€ 94.995,60	€ 221.002,13	€ 53.836,35		

Quadro di sintesi PNRR

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT).
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori).

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche).
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni).
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici).
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini.

Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024.

Documento Unico di Programmazione 2025/2027

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti o ammessi e in attesa di finanziamento nell'esercizio 2023 sono di seguito riepilogati:

Codice	Descrizione intervento	Importo progetti	Note
1.1.1	SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI (PIPPI)	211.500	
1.1.2	AUTONOMIA DEGLI ANZIALI NON AUTOSUFFICIENTI	2.460.000	
1.1.3	RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA DOMICILIARITA' (DIMISSIONI PROTETTE)	100.008	
1.2	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'	715.000	
1.3.2	HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA PER PERSONE SENZA DIMORA	1.090.000	
1.3.1	HOUSING FIRST	131.413	CAPOFILA CISA DI TORTONA
1.1.4	PREVENZIONE BURN OUT OPERATORI	20.107	CAPOFILA CISA DI TORTONA
1.7.2	RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE	84.235	

Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Si comunica che con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto.

Considerazioni Finali

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011 e dal primo principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, uno dei documenti fondamentali su cui orientare l'attività dell'Ente è il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative; Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la sezione strategica (SES) e la sezione operativa (SEO).

La Sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;

La Sezione Operativa del DUP è predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, contiene la pianificazione per un arco temporale di tre anni ed è lo strumento a supporto della predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione gestionale quale il Piano esecutivo di gestione-Piano delle performance.

Dato atto che, ai sensi del Principio Contabile 4/1 punto 8.2, sono stati inseriti nel Documento Unico di programmazione 2021-2023 i seguenti documenti di programmazione:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti così come modificato con le nuove schede elaborate dall'Ufficio Lavori Pubblici;
- programma triennale fabbisogno del personale.

Ciò premesso il presente documento, sia nella Sezione Strategica che in quella Operativa, è stato elaborato attraverso un percorso collaborativo tra i responsabili di servizio dell'Ente e i diversi referenti politici, volto ad esaminare quanto fatto nel corso del primo anno di mandato e ridefinendo le linee e gli obiettivi strategici per i prossimi anni.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Gabriella Nervi